



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

**Relazione sullo stato di attuazione dei piani**  
ex art 11, comma 3, lett. b) - decreto-legge 8 agosto 2013, n.91,  
convertito con modificazioni in Legge 7 ottobre 2013, n.112

**del Commissario straordinario  
del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio  
delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premesse .....</b>	<b>3</b>
1.1	Cenni normativi sul percorso di risanamento.....	4
1.2	Aggiornamento sullo stato delle procedure di Finanziamento ex L. 112/2013.....	7
<b>2</b>	<b>Dinamica dell'azione di risanamento.....</b>	<b>10</b>
	<b>Fondazione Teatro Comunale di Bologna.....</b>	<b>15</b>
	<b>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino .....</b>	<b>15</b>
	<b>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova .....</b>	<b>16</b>
	<b>Fondazione Teatro alla Scala di Milano.....</b>	<b>16</b>
	<b>Fondazione Teatro San Carlo di Napoli.....</b>	<b>17</b>
	<b>Fondazione Teatro Massimo di Palermo .....</b>	<b>17</b>
	<b>Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale .....</b>	<b>18</b>
	<b>Fondazione Teatro Regio di Torino.....</b>	<b>18</b>
	<b>Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste .....</b>	<b>19</b>
	<b>Fondazione Teatro la Fenice di Venezia .....</b>	<b>19</b>
	<b>Fondazione Arena di Verona .....</b>	<b>20</b>
	<b>Accademia Nazionale di Santa Cecilia .....</b>	<b>20</b>
	<b>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari.....</b>	<b>21</b>
	<b>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari .....</b>	<b>21</b>
<b>3</b>	<b>Monitoraggio sui dati al 30.06.2022. ....</b>	<b>21</b>
	<b>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari. ....</b>	<b>24</b>
	<b>Fondazione Teatro Comunale di Bologna.....</b>	<b>25</b>
	<b>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. ....</b>	<b>28</b>
	<b>Fondazione Teatro Carlo Felice (Genova).....</b>	<b>30</b>
	<b>Fondazione Teatro di San Carlo (Napoli).....</b>	<b>32</b>
	<b>Fondazione Teatro Massimo di Palermo. ....</b>	<b>33</b>
	<b>Fondazione Teatro dell'Opera di Roma. ....</b>	<b>35</b>
	<b>Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste.....</b>	<b>37</b>
	<b>Fondazione Arena di Verona. ....</b>	<b>38</b>
	<b>Fondazione Teatro Regio di Torino.....</b>	<b>40</b>
<b>4</b>	<b>Considerazioni conclusive.....</b>	<b>42</b>

## 1 Premesse

L'attività di monitoraggio dei percorsi di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (d'ora in avanti anche solo "Fondazioni" o "FLS") prosegue in attuazione a quanto disposto dall'art.1, comma 589, della L.178/2020: *"Per le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, nonché dell'articolo 1, commi 355 e 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, continuano ad applicarsi, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2021, le disposizioni del comma 3 del citato articolo 11 del decreto-legge n.91 del 2013 concernenti i contenuti inderogabili dei piani di risanamento, nonché gli obiettivi generali già definiti nelle azioni e nelle misure pianificate nei piani di risanamento e nelle loro successive integrazioni. Le fondazioni di cui al presente comma per le quali non sia stato raggiunto, entro l'esercizio 2021, il pareggio economico e il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario sono poste in liquidazione coatta amministrativa."*

Inoltre, l'art.1, comma 590, della L.178/2020 dispone che: *"Alla procedura di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, possono accedere anche le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, non abbiano già presentato un piano di risanamento ai sensi del medesimo articolo 11, nonché dell'articolo 1, commi 355 e 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.[...]"*

A riguardo, l'art.1, comma 592, della L.178/2020 dispone che: *"Le funzioni del commissario straordinario di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono prorogate fino al **31 dicembre 2022**, al fine di proseguire l'attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al comma 589 del presente articolo, e fino al **31 dicembre 2023**, al fine di consentire la realizzazione delle attività concernenti l'approvazione e il monitoraggio dei nuovi piani di risanamento ove presentati in attuazione di quanto stabilito dal comma 590 del presente articolo. Il*

relativo incarico è conferito con le modalità di cui al citato articolo 11, commi 3 e 5, del decreto-legge n. 91 del 2013.”

Nel quadro normativo sopra richiamato, la presente Relazione di monitoraggio ha ad oggetto i risultati rilevati con riferimento alle FLS al termine del primo semestre 2022 ossia alla **data di riferimento del 30 giugno 2022**. Nel dettaglio la presente Relazione tratterà in maniera sistemica:

- L'*overview* sulla dinamica del risanamento alla data del 30 giugno 2022;
- le evidenze del monitoraggio eseguito sia in forma aggregata che analitica;
- le analisi e le considerazioni conclusive che offrono la prospettiva di possibili strategie o azioni da mettere tempestivamente in atto per il completamento del percorso di risanamento e, più in generale, il rilancio del sistema delle FLS nel nostro Paese.

\*\*\*

## 1.1 Cenni normativi sul percorso di risanamento.

Delle quattordici fondazioni che compongono il sistema delle FLS italiane, dieci hanno avuto accesso alle misure previste dalla L. 112/2013 e s.m.i.: i) Petruzzelli e Teatri di Bari, ii) Teatro Massimo di Palermo, iii) Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, iv) Teatro di San Carlo in Napoli, v) Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, vi) Teatro dell'Opera di Roma, vii) Teatro Comunale di Bologna, viii) Teatro Carlo Felice di Genova, ix) Arena di Verona, x) Teatro Regio di Torino.

La citata legge 112/2013 prevede che “Al fine di far fronte allo stato di grave crisi del settore e di pervenire al risanamento ed al rilancio delle fondazioni lirico-sinfoniche, ..omissis...” (art.11, comma 1) attraverso la predisposizione di un Piano di risanamento che “...omissis...intervenga su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio stesso, sia sotto il profilo patrimoniale che economico finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari. ...omissis...” (n.b. 2014-16).

Da qui la necessità che i singoli Piani includano alcuni “contenuti” inderogabili di seguito richiamati in otto punti: i) la ristrutturazione del debito; ii) il divieto di ricorrere a nuovo indebitamento; iii) la riduzione del personale tecnico-amministrativo e la razionalizzazione degli organici; iv) il contenimento dei costi dei contratti integrativi; v) l’indicazione dei contributi da parte dei soci diversi dallo Stato; vi) la richiesta di accesso al fondo di

rotazione istituito dalla legge; vii) l'individuazione di soluzioni idonee a riportare la fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle condizioni di equilibrio strutturale patrimoniale ed economico; viii) e, da ultimo, la verifica che non siano stati corrisposti, nei rapporti con gli istituti di credito, interessi anatocistici *contra legem*.

Si ricorda anche che la legge 112/2013 vincola detti finanziamenti, quanto al loro impiego, “*all’ammortamento del debito...nella misura strettamente necessaria a rendere sostenibile il piano di risanamento*” (art.11, comma 1, e)). La restituzione dei finanziamenti erogati è stata prevista – per tutte le fondazioni – sulla base di un piano di ammortamento trentennale.

Il tipo di supporto da parte dello Stato, in assonanza con quanto previsto dal diritto per le aziende in stato di crisi, vincola l'intervento finanziario all'assunzione di impegni ben definiti volti al risanamento, non potendo configurare un mero intervento di sostegno straordinario con incremento del contributo pubblico. Da qui l'importanza dell'art. 11, comma 14, della medesima legge che dispone la liquidazione coatta amministrativa per le fondazioni che non raggiungono gli obiettivi di riequilibrio strutturale e delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie.

In questo quadro normativo il legislatore è intervenuto con la legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 355 (poi modificato dall'art. 24, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2016, n. 160) estendendo per un ulteriore triennio il monitoraggio ed il controllo sull'azione di risanamento delle FLS interessate, in vista della definitiva valutazione sulla loro situazione economico-patrimoniale, posticipata – conseguentemente – a conclusione dell'esercizio 2018. La medesima norma ha ridefinito anche gli obiettivi da conseguire ai fini della predetta valutazione: “*Le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono tenute al raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, del piano di risanamento per il triennio 2016-2018. Omissis*”.

L'art. 1, comma 323, lett. b) e c), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha poi ulteriormente prorogato il termine a disposizione delle FLS per conseguire l'obiettivo “...del pareggio”

*economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario”*,  
*entro l’esercizio finanziario 2019..... omissis”*.

Ancora una volta, l’art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n.162 (Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, intervenendo nuovamente sull’art. 11, comma 14, del D.L. 91/2013, ha prorogato al 31 dicembre 2020 il termine entro cui le fondazioni lirico-sinfoniche sono chiamate a conseguire – oltre l’equilibrio economico – il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, pena la liquidazione coatta amministrativa.

Successivamente, l’art.1, comma 589, della L.178/2020 ha prorogato ancora, all’approvazione del bilancio d’esercizio dell’anno 2021, il termine entro cui le fondazioni lirico-sinfoniche sono chiamate a conseguire il pareggio economico e il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, pena la liquidazione coatta amministrativa.

Al precipuo fine di consentire la continuazione dell’attività di monitoraggio dei percorsi di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche, di cui all’art.1, comma 589, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, l’articolo 1, comma 592, **ha prorogato le funzioni del Commissario Straordinario del Governo fino al 31 dicembre 2022**; al contempo, al fine di consentire la realizzazione delle attività concernenti l’approvazione e il monitoraggio dei nuovi piani di risanamento presentati ai sensi dell’art.1, comma 590 della medesima legge 178/2020 **le funzioni del Commissario Straordinario del Governo sono state prorogate fino al 31 dicembre 2023**.

Deve da ultimo darsi atto che con la legge di bilancio per l’anno 2022, in particolare con l’art.1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021 n.234, è stato istituito un fondo con dotazione di 100 milioni di euro per il 2022 e 50 milioni di euro per il 2023, per l’assegnazione di un contributo finalizzato a incrementare il fondo di dotazione delle fondazioni lirico-sinfoniche, riservandone una quota non inferiore a 100 milioni di euro a quelle fondazioni con specifici problemi economico-patrimoniali (comma 360). La restante quota del fondo è invece riservata alle FLS che, non versando nelle suddette situazioni di difficoltà, intendano effettuare investimenti destinati ad incrementare l’attivo patrimoniale e finalizzati al rilancio delle attività di spettacolo dal vivo (comma 361).

L’articolo 1, comma 362, prevede poi che il Commissario straordinario svolga l’istruttoria propedeutica all’adozione dei decreti ministeriali con i quali sono stabilite le modalità di assegnazione ed erogazione del fondo, nonché le modalità di impiego e la relativa rendicontazione e provveda alla verifica del rispetto da parte delle fondazioni lirico-

sinfoniche di quanto previsto dagli stessi decreti in relazione alle modalità di impiego delle risorse assegnate e alla relativa rendicontazione.

Tutte le sopra citate fasi vedono quindi la Struttura Commissariale impegnata nei termini e nelle modalità definite con il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze rep.n.343 del 19 settembre 2022.

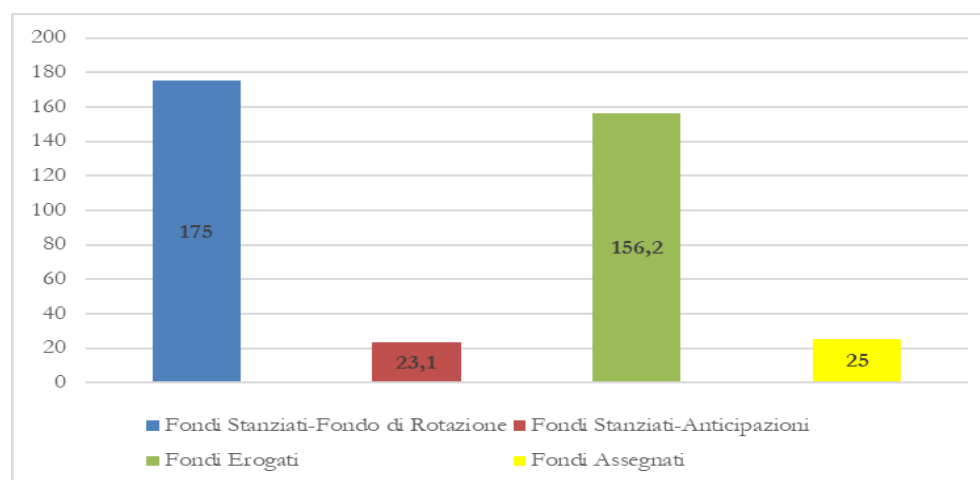
## 1.2 Aggiornamento sullo stato delle procedure di Finanziamento ex L. 112/2013.

I fondi complessivamente stanziati nell'ambito della procedura in parola, con l'incremento di 40 milioni di euro per l'anno 2021 previsto dalla legge di bilancio, sono pari a euro **198,1 Mln**, così suddivisi:

- anticipazioni, per un totale di 23,09 Mln di euro, disposte dal comma 9 dell'art.11, L.112/2013 (“nelle more del perfezionamento del piano di risanamento”, per le fondazioni che “versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare la gestione anche ordinaria”);
- fondo di rotazione, per un totale di euro 175,0 Mln (previsto dall'art.11, comma 6, L.112/2013, quindi successivamente incrementato, prima dall'art. 5, comma 6 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge 29 luglio 2014, n. 106, poi dall'art.1, comma 356 della legge 28 dicembre 2015, n.208 ed in ultimo dal art.1, comma 593, della L.178/2020).

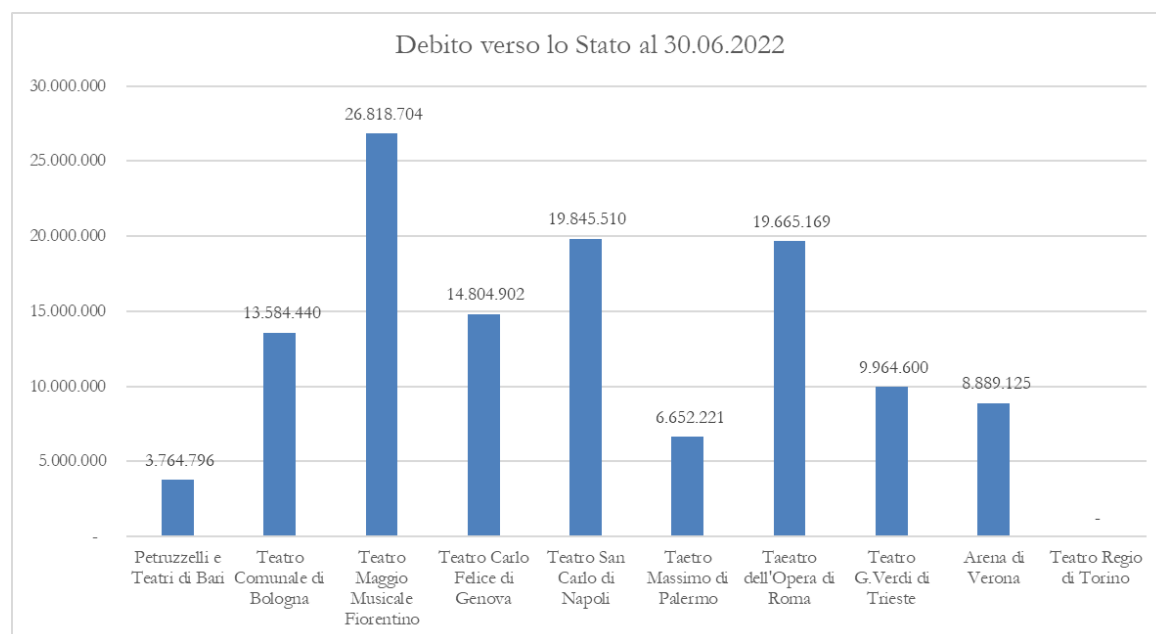
Ad oggi, come rappresentato di seguito nella figura 1.1, risultano assegnati ed erogati fondi per complessivi euro 156,2 Mln e fondi assegnati (decreto 5/04/2022 rep.137) ma non erogati per complessivi euro 25 Mln.

Figura 1.1 – Fondi stanziati/erogati alle fondazioni (importi in milioni di euro)



Alla data di riferimento del 30 giugno 2022, per effetto del pagamento delle rate fissate nei rispettivi piani di ammortamento, il debito complessivo delle FLS verso lo Stato, per il rimborso dei Finanziamenti ex L. 112/2013, è pari a residui euro 123.989.467. Detto debito residuo è ripartito per ogni ente come rappresentato di seguito nella figura 1.2.

**Figura 1.2 – Debito vs lo Stato ex L. 112/2013 per singola fondazione al 30.06.2022**



Dai dati rappresentati nella figura 1.2 si evince come detta voce di debito (debito delle FLS verso lo Stato) si sia ridotta, durante l'ultimo semestre, per complessivi euro 1.976.272.

Nonostante tale riduzione, in alcuni casi l'incidenza percentuale del debito verso lo Stato rispetto al totale dei debiti è aumentata, generando un effetto positivo sulla situazione patrimoniale delle fondazioni. Tale effetto positivo, come già osservato nelle precedenti relazioni, consta nel fatto che maggiore è l'incidenza del debito verso lo Stato a rimborso trentennale e maggiore è il livello di consolidamento della complessiva esposizione debitoria di ciascuna fondazione, con un conseguente e direttamente correlato beneficio in termini di sostenibilità finanziaria di lungo periodo. Quanto sopra descritto non è avvenuto per tutte le fondazioni, in particolare per il Teatro dell'Opera di Roma e per la Fondazione Arena di Verona che vedono ridursi di alcuni punti l'incidenza percentuale del proprio debito verso lo Stato, rispetto al totale del monte debitorio. Nello specifico, la Fondazione romana vede aumentare, soprattutto, i debiti verso le banche e i debiti per acconti, per



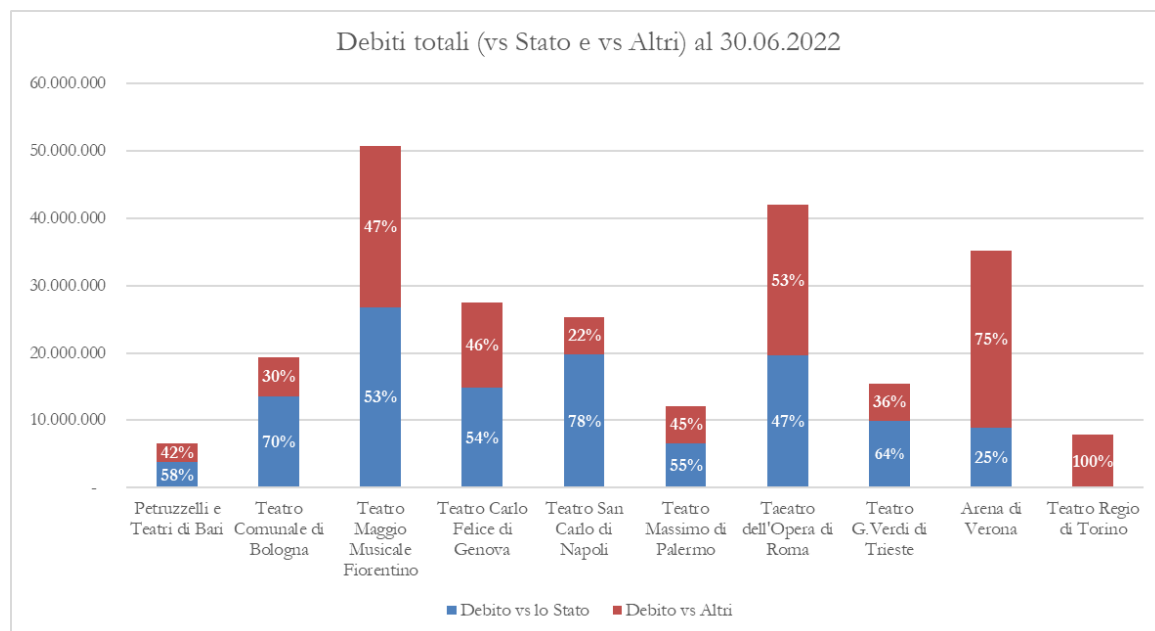
complessivi euro 4.374.169. Per quanto invece attiene alla Fondazione scaligera, si sottolinea l'incremento, principalmente, degli altri debiti per complessivi euro 10.771.261, da imputare al fenomeno di stagionalità legato al Festival areniano.

Per le due Fondazioni l'aumento del "Debito" si accompagna ad un aumento delle disponibilità liquide in misura, complessivamente, più che proporzionale. Da ciò deriva un aumento della liquidità a favore delle due Fondazioni generato dall'autofinanziamento riconducibile alla dilazione di pagamento dei debiti. Merita anche sottolineare come l'incremento della situazione debitoria delle due FLS sopra indicate, sia anche dovuto alla ripresa dell'attività e al conseguente aumento dei volumi e delle partite nei confronti dei fornitori.

Da ultimo, si evidenzia come l'analisi delle partite di debito avente ad oggetto dati infrannuali possa risentire della naturale ciclicità dei pagamenti, soprattutto per quanto attiene al debito operativo.

Da ultimo, occorre sottolineare come, per la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari il rapporto fra debito vs lo Stato e totale dei debiti sia rimasto invariato rispetto al 31.12.2021. Quanto sopra riportato è rappresentato di seguito nella figura 1.3.

**Figura 1.3 – Debito verso lo Stato (ex L. 112/2013) e verso altri al 30.06.2022**



La figura 1.3 evidenzia per ciascuna fondazione la composizione del debito, riportando in blu il debito "verso lo Stato" ex legge 112/2013 e, in rosso, il debito "verso Altri": all'interno di questa ultima voce possono essere presenti anche debiti verso lo Stato di

natura diversa, ossia di origine tributaria. La composizione del debito per ciascuna fondazione consente di introdurre quanto riportato in maniera analitica più avanti nella parte della presente relazione dedicata a ciascuna FLS e quanto, in sintesi, rappresentato di seguito nella tabella 3.4.

Infine, come già specificato nelle Relazioni precedenti, mette conto evidenziare che a seguito dell'entrata in vigore della legge 30 dicembre 2020, n.178, e segnatamente ai sensi dell'art.1, comma 590, è stata formulata l'istanza di adesione alla procedura presentata dalla decima Fondazione lirico-sinfonica: il **Teatro Regio di Torino**. La Fondazione in questione ha, infatti, presentato nei termini di legge, una prima richiesta di finanziamento, a valere sul fondo di rotazione di cui all'art.11, comma 6, del medesimo decreto-legge n.91/2013, nella misura massima consentita e pari a euro 20.000.000, successivamente aumentata all'importo complessivo di euro 25.000.000 pari al massimale previsto dal decreto-legge n.73 del 25 maggio 2021 (art.65, comma 8).

Allo stato, la procedura di valutazione del piano di risanamento presentato dalla Fondazione Teatro Regio di Torino si è completata con l'emanazione del decreto interministeriale 4 aprile 2022 di approvazione del piano stesso da parte dei Ministri competenti e con la firma del contratto di finanziamento stipulato in data 30 settembre 2022 (Rep. n. 236) tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e la Fondazione Teatro Regio di Torino, approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83713 del 18 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 novembre 2022 (reg. n. 1641). L'erogazione del fondo non è ancora avvenuta e per tale ragione, al 30.06.2022, come ben desumibile dalle tabelle sovrastanti, il debito verso lo Stato della Fondazione Teatro Regio di Torino, per tale intendendosi quello relativo al Fondo di rotazione, è posto pari a zero. Di conseguenza, anche il rapporto Debito vs Stato/Debito Totale evidenzia l'assenza dell'importo al numeratore.

## **2 Dinamica dell'azione di risanamento.**

La dinamica dell'azione di risanamento è di seguito descritta con riferimento a specifici punti: l'aggiornamento delle dotazioni organiche; l'analisi aggregata delle principali voci del conto economico e dello stato patrimoniale; e la ricapitalizzazione straordinaria.

### *L'aggiornamento delle dotazioni organiche*

Dopo aver ricevuto dalle fondazioni lirico-sinfoniche, nel corso del 2021, le proposte di approvazione delle nuove dotazioni organiche - ai sensi del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n.81 – durante il primo semestre 2022, al termine dell'istruttoria e ai sensi dell'art.22, comma 2-quater, del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, il Commissario ha provveduto al rilascio del parere di competenza al Ministro della Cultura e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, nel periodo in questione il Commissario ha provveduto al rilascio dei seguenti pareri inviati con note di trasmissione: prot.n.2072 del 1 marzo 2022, relativa alla proposta di dotazione organica trasmessa dalla Fondazione Teatro Regio di Torino; prot.n.2102 del 1 marzo 2022 relativa alla proposta di dotazione organica trasmessa dalla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; prot.n.2108 del 10 marzo 2022, relativa alla proposta di dotazione organica trasmessa dalla Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova; prot.n.5418 del 1 giugno 2022, relativa alla proposta di dotazione organica trasmessa dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna; prot.n.5420 del 1 giugno 2022, relativa alla proposta di dotazione organica trasmessa dalla Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste; prot.n.6200 del 22 giugno 2022, relativa alla proposta di dotazione organica trasmessa dalla Fondazione Teatro Massimo di Palermo.

Il quadro attuale completo viene rappresentato nella Tabella 2.1 di seguito.

**Tabella 2.1 – Dettaglio nuove proposte Dotazioni Organiche**

Fondazioni	Dotazione Organica da Piano di risanamento	Dotazione Organica Proposta	Dotazione Organica Approvata	Parere del Commissario	Decreto Interministeriale MIC/MEF di approvazione della Dotazione Organica
Petruzzelli e Teatri di Bari	175	190	190	PROT.N.11426 16/12/2021	REP.50 03/02/2022
Teatro Comunale di Bologna	234	250	249	PROT.N.5418 01/06/2022	REP.N.302 27/07/2022
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	326	359	359	PROT.N.2102 01/03/2022	REP.N.212 17/03/2022
Teatro Carlo Felice di Genova	245	261	260	PROT.N.2108 10/03/2022	REP.N.231 31/05/2022
Teatro S. Carlo di Napoli	374	392	392	PROT.N.11474 16/12/2021	REP.N.64 18/02/2022
Teatro Massimo di Palermo	340	358	n.a.	PROT.N.6200 22/06/2022	n.a.
Teatro dell'Opera di Roma	466	631	630	PROT.N.6762 08/07/2022	REP.N.323 24/08/2022
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	230	239	239	PROT.N.5420 01/06/2022	REP.N.370 14/10/2022
Teatro Regio di Torino	309	309	309	PROT.N.2072 01/03/2022	REP.N.130 01/04/2022
Arena di Verona	257	301	301	PROT.N.11243 09/12/2021	REP.N.266 01/07/2022

*La ricapitalizzazione straordinaria:*

Come anticipato nella relazione avente a riguardo i dati relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2021, il presente paragrafo si pone l'obiettivo di illustrare l'attività istruttoria effettuata dal Commissario straordinario di Governo finalizzata all'individuazione dell'importo minimo di ricapitalizzazione delle FLS.

A riguardo, per una maggiore completezza d'esposizione, giova richiamare il dettato dell'art. 1, comma 360, della legge 234/2021 che destina una quota non inferiore a 100 milioni di euro del fondo di cui al comma 359 del medesimo art.1, della legge 234/2021, alle fondazioni lirico-sinfoniche che nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 redatto ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile riportano una delle seguenti situazioni contabili:

- a) un patrimonio netto negativo o un patrimonio disponibile negativo;
- b) una riserva indisponibile iscritta al passivo dello stato patrimoniale o un patrimonio indisponibile, inferiori alla corrispondente voce intangibile dell'attivo patrimoniale denominata "diritto d'uso illimitato del teatro" riveniente dall'atto di trasformazione da ente autonomo in fondazione di diritto privato;
- c) una o più perdite di esercizio riportate a nuovo, iscritte al passivo dello stato patrimoniale, riferite ad esercizi antecedenti all'entrata in vigore del decreto-legge n. 91 dell'8 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112/ 2013 (lettera inserita durante l'esame in sede referente con l'approvazione dell'emendamento 39.0.23).

Il testo che precede si riferisce, ovviamente, all'ultima versione, definitivamente approvata, della norma avente ad oggetto la ricapitalizzazione.

Si deve tuttavia specificare che nel corso dell'iter di approvazione, il dettato relativo alla lettera c) ha trovato accoglimento solamente sul finire di tale percorso. Inizialmente, infatti, la norma di iniziativa governativa è stata pensata per quelle fondazioni che presentavano un patrimonio netto negativo e un fabbisogno **minimo** di ricapitalizzazione, per tale intendendosi l'importo derivante dall'applicazione delle lettere a) e b) del comma 360, dell'art.1, della legge 234/2021.

Proprio con riferimento a tale orientamento, il Commissario straordinario di Governo ha svolto una prima istruttoria, avente a riferimento i dati relativi ai bilanci chiusi al 31.12.2020, gli unici a quel tempo disponibili, che ha individuato tale misura minima in circa 122 milioni di euro.

Nella relazione tecnica di accompagnamento alla norma si evince infatti, in coerenza anche con l'attività di monitoraggio svolta dalla struttura commissariale, che tale situazione

riguardava **7 FLS su 10** e più specificamente le seguenti FLS, che necessitavano di un importo minimo di ricapitalizzazione complessivamente pari a circa 122 milioni di euro:

- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova
- Teatro San Carlo di Napoli
- Teatro dell'Opera di Roma
- Teatro Regio di Torino
- Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste
- Arena di Verona

Di seguito la tabella 2.2. come riepilogo di tale istruttoria.

**Tabella 2.2 – Riepilogo attività istruttoria**

FONDAZIONI	PATRIMONIO NETTO 2020 ESPOSTO IN BILANCIO 2020	DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI	PATRIMONIO NETTO INDISPONIBILE O RISERVA INDISPONIBILE	PATRIMONIO DISPONIBILE (patrimonio netto - patrimonio indisponibile)	RETTIFICA PER RISERVA INDISPONIBILE INSUFFICIENTE	TOTALE MINIMO DI RICAPITALIZZAZIONE
Bologna	38.890.699	37.155.252	37.155.252	1.735.447	0	0
Firenze	4.465.263	40.000.000	40.000.000	(35.534.737)	0	(35.534.737)
Genova	21.831.116	48.030.492	40.197.399	(18.366.283)	(7.833.093)	(26.199.376)
Milano	111.803.273	67.079.233	67.079.233	44.724.040	0	0
Napoli	21.660.434	48.185.429	n.a.	21.660.434	(48.185.429)	(26.524.995)
Palermo	48.713.265	41.316.552	41.316.552	7.396.713	0	0
Roma	6.443.974	16.736.534	16.736.534	(10.292.560)	0	(10.292.560)
Torino	31.133.981	40.725.209	40.725.209	(9.591.228)	0	(9.591.228)
Trieste	18.302.487	28.855.759	28.855.759	(10.553.272)	0	(10.553.272)
Venezia	51.506.587	44.725.167	44.725.167	6.781.420	0	0
Verona	24.921.689	28.181.788	28.181.788	(3.260.099)	0	(3.260.099)
Roma S. Cecilia	56.762.807	46.000.000	46.000.000	10.762.807	0	0
Cagliari	17.741.081	16.991.432	12.795.214	4.945.867	(4.196.218)	0
Bari	7.688.272	n.a.	n.a.	7.688.272	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>461.864.928</b>	<b>503.982.847</b>		<b>18.096.821</b>	<b>(60.214.740)</b>	<b>(121.956.267)</b>

Tuttavia, il comma 360, dell'art.1 della legge 234/2021, fa riferimento ai dati contenuti nei bilanci 2021 e, proprio in conseguenza di ciò, una volta entrato in possesso di tali dati, il Commissario straordinario di Governo ha individuato e comunicato con nota del 4.07.2022, il nuovo fabbisogno minimo di capitalizzazione, sempre relativo alle lettere a) e b), delle 7 FLS in complessivi €107.554.028.

La riduzione del succitato fabbisogno è da imputarsi ai risultati positivi d'esercizio relativi ai bilanci chiusi al 31.12.2021.

In entrambe le istruttorie di quantificazione del fabbisogno di ricapitalizzazione minima, tuttavia, non era compreso alcun importo per il Teatro Lirico di Cagliari, che pure

presentava una situazione contabile riferibile alla fattispecie normativa di cui alla lettera b) per la circostanza che il Teatro Lirico di Cagliari non era nella condizione contabile di patrimonio netto disponibile negativo ed era estranea a piani di risanamento.

Valutazioni successive a quelle fatte in concomitanza con testo di fonte governativa, anche a seguito dell'introduzione della fattispecie di cui alla lettera c) hanno poi portato la FLS cagliaritana ad essere proposta anche essa per un intervento di ricapitalizzazione a causa dell'erosione dell'importo della riserva indisponibile.

A seguito di tale modifica, il totale minimo di capitalizzazione è passato da €107.554.028 a €112.233.115 e alle 7 FLS in precedenza menzionate si aggiunge la Fondazione di Cagliari.

A quest'ultimo importo, che come già più volte evidenziato si riferisce al fabbisogno **minimo** di ricapitalizzazione, deve essere aggiunto, ai sensi del definitivo dettato del comma 360, l'importo relativo alla lettera c) del predetto comma.

Le fondazioni beneficiarie dei contributi previsti dalla lettera c) non presentano nessuna delle due situazioni contabili previste dalle lettere a) e b) del medesimo comma, ma semplicemente delle perdite portate a nuovo, riferite ad esercizi antecedenti a quello chiuso al 2013. Si sottolinea, inoltre, che tali perdite non inficiano la negatività del patrimonio, neppure quello disponibile.

Esse sono la Fondazione del Teatro Massimo di Palermo, la Fondazione del Teatro la Fenice di Venezia e la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari.

Complessivamente, i fondi previsti per quest'ultime Fondazioni ammontano a complessivi €15.856.531 che, sommati ai €112.233.115 relativi alle lettere a) e b), restituiscono il valore finale di €128.089.646 contenuto all'interno della nota prot. n. 7295 del Commissario Straordinario di Governo del 27.07.2022.

Di seguito si presenta la tabella n. 2.3 riepilogativa dell'attività istruttoria del Commissario straordinario di Governo che ha portato alla definizione degli importi di ricapitalizzazione contenuti all'interno del decreto del 19.09.2022, riguardante la ricapitalizzazione.

**Tabella 2.3 – Dettaglio riepilogo attività istruttoria del Commissario straordinario di Governo**

FONDAZIONI	PATRIMONIO NETTO 2021 ESPOSTO IN BILANCIO 2021	UTILI/ (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILI/ (PERDITE) PORTATI A NUOVO DA BILANCIO 2013	DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI	PATRIMONIO NETTO IN DISPONIBILE O RISERVA IN DISPONIBILE	PATRIMONIO DISPONIBILE (patrimonio netto - patrimonio indisponibile)	RIPARTO EX c.360 lett.a)	RIPARTO EX c.360 lett.b)	RIPARTO EX c.360 lett.c)	TOTALE RIPARTO c.360
Bologna	39.387.180	1.735.447	(1.511.914)	37.155.252	37.155.252	2.231.928	0	0	0	0
Firenze	4.896.349	(50.497.030)	(37.639.977)	40.000.000	40.000.000	(35.103.651)	35.103.651	0	0	35.103.651
Genova	24.868.607	(19.711.283)	(5.366.485)	48.030.492	40.197.399	(15.328.792)	15.328.792	7.833.093	0	23.161.885
Milano	112.059.572	1.931.672	n.a.	67.079.233	67.079.233	44.980.339	0	0	0	0
Napoli	22.860.717	(19.952.033)	(22.406.635)	48.185.429	0	22.860.717	0	25.324.712	0	25.324.712
Palermo	48.770.500	(4.568.745)	(5.857.448)	41.316.552	41.316.552	7.453.948	0	0	4.568.745	4.568.745
Roma	6.638.174	(32.822.839)	(19.917.693)	16.546.368	16.546.368	(9.908.194)	9.908.194	0	0	9.908.194
Torino	33.588.879	(12.765.759)	(2.261.885)	40.725.209	40.725.209	(7.136.330)	7.136.330	0	0	7.136.330
Trieste	23.088.021	(591.426)	(13.829.485)	28.855.759	28.855.759	(5.767.738)	5.767.738	0	0	5.767.738
Venezia	51.588.413	(8.508.907)	(8.784.808)	44.725.167	44.725.167	6.863.246	0	0	8.508.907	8.508.907
Verona	27.030.270	1.610.282	33.660	28.181.788	28.181.788	(1.151.518)	0	1.151.518	0	1.151.518
Roma S. Cecilia	58.477.965	3.385.610	323.405	46.000.000	46.000.000	12.477.965	0	0	0	0
Cagliari	21.402.486	(5.259.789)	(5.836.728)	16.991.432	12.312.345	9.090.141	0	4.679.087	0	4.679.087
Bari	7.934.489	(2.778.879)	(3.664.681)	0	0	7.934.489	0	0	2.778.879	2.778.879
<b>TOTALE</b>							<b>73.244.705</b>	<b>38.988.410</b>	<b>15.856.531</b>	<b>128.089.646</b>

Di seguito si presenta l'analisi approfondita, per singola fondazione, eseguita dal Commissario Straordinario di Governo durante la fase istruttoria di sua competenza, che conduce alla quantificazione dei €128.089.646 relativi all'art.1, comma 360, della legge 234/2021 e ai €21.910.354,00 relativi all'art.1, comma 361, della legge 234/2021:

### Fondazione Teatro Comunale di Bologna

La situazione contabile della Fondazione di Bologna al 31.12.2021 non presenta alcuna delle situazioni prospettate dall'articolo 1, comma 360, della legge 234/2021. Infatti, presenta un Patrimonio Netto (Disponibile) positivo, una Riserva Indisponibile di pari importo al diritto d'uso e non presenta perdite relative ad esercizi antecedenti al 2013 portate a nuovo. Ad ulteriore conferma di ciò, si rappresenta che i risultati economici di questa Fondazione, dal 2016 al 2021 pari a complessivi €1.397.780, hanno permesso di ricapitalizzare il Patrimonio e di portare la voce "Utili/(Perdite) portati a nuovo" in positivo per complessivi €1.735.447. Per tale ragione, è stato valutato che questa Fondazione non avesse l'impellenza di una operazione di ricostituzione del patrimonio eroso, ma piuttosto fosse eleggibile per l'accesso all'articolo 1, comma 361, della legge in oggetto.

### Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

La Fondazione di Firenze presenta un fabbisogno di ricapitalizzazione di €35.103.651, pari all'importo negativo di Patrimonio Netto Disponibile, derivante dalla differenza fra il valore di Patrimonio Netto e il valore della Riserva Indisponibile. In altre parole, la somma dei risultati negativi accumulatisi negli anni, anche antecedentemente al 2013, ha portato all'assottigliamento del Patrimonio Netto che risulta ormai pari a €4.896.349. Tuttavia,

quest'ultimo importo non dovrebbe essere inferiore al valore della Riserva Indisponibile, pari a €40.000.000. La differenza fra questi due importi, conduce al valore di ricapitalizzazione della Fondazione.

L'articolo 1, comma 360, lettera c), della legge 234/2021 tiene conto anche di perdite di esercizio portate nuovo, nel Bilancio 2021, relative ad esercizi antecedenti al 2013. Tuttavia, ai fini di ricapitalizzazione che qui ci occupano, questi importi non fanno altro che duplicare quanto già contenuto nella lettera a) del medesimo comma, la quale, per definizione, accoglie anche gli importi descritti alla lettera c). La situazione patrimoniale del Teatro fiorentino è quella in assoluto che necessita di una urgente operazione di ricapitalizzazione, in mancanza della quale, appare a rischio la stessa continuità aziendale. Il piano di risanamento e la conseguente ristrutturazione del debito hanno portato i benefici sperati, ma assorbono risorse finanziarie al servizio del debito che rendono ardua la gestione operativa.

### **Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova**

La Fondazione di Genova necessita di una ricapitalizzazione pari a €23.161.885 derivanti da: €15.328.792 per Patrimonio Netto Disponibile negativo; €7.833.093 per erosione della Riserva Indisponibile.

Entrambi gli importi derivano dall'accumulo di risultati gestionali negativi negli anni, con particolare riferimento alle annualità 2013-2015 nelle quali si sono accumulate perdite per complessivi €21.034.574. Tuttavia, dal 2016 al 2021 si sono succeduti una serie di Risultati Netti positivi per complessivi €9.299.115. Il differenziale fra i due importi, sommato ai Risultati Netti relativi alle gestioni ante 2013, ha portato all'emersione dei €23.161.885 sopra citati. Di conseguenza, la Fondazione rientra in tutte e tre le lettere dell'art.1, comma 360 della legge 234/2021: a) Patrimonio Netto Disponibile negativo, b) Riserva Indisponibile inferiore all'importo del Diritto d'uso nell'Attivo Patrimoniale e c) Perdite portate a nuovo relative ad esercizi ante 2013. Tuttavia, come già affermato per la Fondazione fiorentina, l'importo relativo alla lettera c) è già contenuto nella lettera a) e, di conseguenza, superfluo ai fini della ricapitalizzazione della Fondazione.

### **Fondazione Teatro alla Scala di Milano**

Come desumibile dalla tabella sovrastante, la Fondazione di Milano non presenta alcuno dei casi prospettati dall'articolo 1, comma 360, della legge 234/2021 e per tale ragione è



rientrata, nei benefici di cui al comma 361, dell'art.1, della medesima legge, per il finanziamento di progetti di investimento.

### **Fondazione Teatro San Carlo di Napoli**

La Fondazione di Napoli presenta un fabbisogno di ricapitalizzazione pari a €25.324.712 derivante dalla mancanza della Riserva Indisponibile di Patrimonio Netto relativa al Diritto d'uso dell'immobile. Tale Diritto d'uso, è imputato nell'Attivo Patrimoniale per €48.185.429 e, di conseguenza, mancando completamente la corrispondente riserva, si potrebbe pensare che il fabbisogno di ricapitalizzazione sia pari al medesimo importo. In realtà non è così, perché la Fondazione partenopea presenta un Patrimonio Netto Disponibile positivo per €22.860.717. Di conseguenza, la lettera a) dell'art.1, comma 360, della legge 234/2021, non trova applicazione, mentre deve essere applicato il precetto normativo della lettera b) del medesimo comma, aumentandolo però dell'importo di Patrimonio Netto disponibile positivo. Questo perché occorre scomputare dall'iniziale importo di €48.185.429 la somma dei risultati gestionali positivi grazie ai quali la Fondazione ha provveduto ad un'autonoma ricapitalizzazione. A tal proposito, si fa notare che dal 2011 (anno di inizio dell'esame di cui si riportano i risultati) al 2021 la Fondazione San Carlo di Napoli ha raggiunto Risultati Netti d'esercizio sempre positivi, per complessivi €3.189.443.

Anche in questo caso, ovviamente, troverebbe applicazione la lettera c) del comma 360, dell'art.1, della legge 234/2021 che, come già più volte ricordato, trova già pieno accoglimento negli importi derivanti dalla lettera a), del medesimo comma.

### **Fondazione Teatro Massimo di Palermo**

La Fondazione di Palermo non rientra nelle casistiche previste dalle lettere a) e b) dell'art.1, comma 360, della legge 234/2021 e infatti presenta: un Patrimonio Netto Disponibile positivo; una riserva di Patrimonio Indisponibile pari al valore del Diritto d'uso iscritto nell'Attivo Patrimoniale.

Tuttavia, essa rientra nella casistica prevista dalla lettera c) del comma 360, poiché presenta: Perdite portate a nuovo relative ad esercizi ante 2013 pari a €4.568.745.

Di conseguenza, quest'ultima risulta essere la somma per la quale la Fondazione palermitana può accedere ai contributi di ricapitalizzazione determinati dall'art.1, comma 360, della legge 234/2021.

### **Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale**

La Fondazione di Roma è stata proposta per un fabbisogno minimo di ricapitalizzazione di €9.908.194, importo corrispondente alla negatività del Patrimonio Netto Disponibile, generata dalla somma dei risultati negativi d'esercizio che la Fondazione ha registrato nel corso degli anni. Infatti, la ricapitalizzazione della Fondazione capitolina deve essere imputata unicamente alla lettera a) del comma 360, dell'art.1, della legge 234/2021, dal momento che la riserva di Patrimonio Netto Indisponibile risulta intatta, rispetto al valore del diritto d'uso iscritto nell'attivo patrimoniale. Di conseguenza, sottraendo all'importo di Patrimonio Netto (€6.638.174), l'importo della Riserva Indisponibile (€16.546.368), si arriva al fabbisogno finanziario individuato per la Fondazione.

Per altro verso, seguendo il dettato della lettera c), dell'art.1, comma 360, della legge 234/2021, sembrerebbe che il fabbisogno di ricapitalizzazione possa essere individuato in €19.917.693. Tuttavia, tale importo deve essere diminuito, come di consueto, degli importi positivi presenti nel Patrimonio Netto (Fondo di dotazione, contributi vari e riserve diverse da quella indisponibile, utili d'esercizio successivi al 2013 e altro) e dunque, tale operazione algebrica non può che ricondurci al valore della lettera a) dell'art.1, comma 360, della legge 234/2021, in base al quale la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma sia stato proposto per una ricapitalizzazione pari a €9.908.194.

### **Fondazione Teatro Regio di Torino**

La Fondazione di Torino ha espresso un fabbisogno di ricapitalizzazione per complessivi €7.136.330, importo corrispondente alla negatività del Patrimonio Netto Disponibile, così come previsto dall'art.1, comma 360 lettera a), della legge 234/2021.

Tale necessità è stata ampiamente analizzata nel corso dell'iter procedurale che ha portato all'approvazione del piano di risanamento correlato alla ristrutturazione del debito; è stata altresì da più parti raccomandata e sollecitata, sia dal Commissario straordinario della Fondazione, sia dal Collegio dei Revisori, come indispensabile presupposto per il pieno completamento della strategia di risanamento.

Questo importo deriva dalla sommatoria delle perdite d'esercizio (soprattutto quelle del 2019 pari a €7.187.244) accumulate negli anni, al netto delle poste positive di Patrimonio Netto (Fondo di dotazione, Risultati d'esercizio positivi, altro). Si fa inoltre presente che la Fondazione torinese ha registrato, nel corso del 2021, un Risultato d'esercizio positivo

per € 3.270.479 (frutto dell'azione di risanamento impressa dal Commissario straordinario) che ha contribuito, fortemente, alla ricapitalizzazione autonoma della Fondazione.

Si sottolinea, in conclusione, che la Riserva Indisponibile risulta intatta (lettera b) comma 360, dell'art.1, della legge 234/2021).

Per la lettera c) del medesimo comma 360, valgono gli stessi concetti espressi per le fondazioni che precedono.

### **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste**

La Fondazione di Trieste è stata proposta per una ricapitalizzazione pari a €5.767.738, importo corrispondente al dettato normativo dell'art.1, comma 360 lettera a), della legge 234/2021.

Infatti, il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione risulta negativo per la predetta somma, derivante dalla sommatoria dei risultati d'esercizio negativi che si sono succeduti nel corso degli anni.

Infatti, la Riserva Indisponibile risulta intatta e quindi non trova accoglimento il precetto del comma 360, lettera b).

Si evidenzia inoltre, che nel 2021 la Fondazione ha registrato un avanzo d'esercizio di €4.785.532 che ha contribuito, in misura sostanziale, alla riduzione del fabbisogno finanziario di ricapitalizzazione. Più in generale, la Fondazione oggetto della presente disamina, ha registrato, dal 2013 al 2020, Risultati d'esercizio positivi per complessivi €13.220.560 che, come già osservato, hanno influito positivamente sulla ricostituzione del Patrimonio.

Infine, per quanto attiene agli importi relativi all'art.1, comma 360 lettera c), della legge 234/2021, si fa presente che essi, come per tutte le altre Fondazioni, sono già compresi nella lettera a) del medesimo comma, e quindi ininfluenti ai fini di ricapitalizzazione.

### **Fondazione Teatro la Fenice di Venezia**

La Fondazione di Venezia presenta un Patrimonio Netto Disponibile positivo e una Riserva Indisponibile intatta. Tuttavia, le perdite portate a nuovo presenti nel Bilancio 2021 e riferite ad esercizi antecedenti al 2013 ammontano a €8.508.907 e per tale somma, la Fondazione può essere ricapitalizzata.

Per tale ragione, al pari della Fondazione Teatro Massimo di Palermo, essa potrà accedere ai contributi di ricapitalizzazione previsti dall'art.1, comma 360 lettera c), della legge 234/2021.

### **Fondazione Arena di Verona**

La Fondazione Arena di Verona rappresenta, come già evidenziato nella nota del Commissario Straordinario di Governo del 18.07.2022, un caso particolare meritevole di una riflessione supplementare. Infatti, in base al dettato normativo dell'articolo 1, comma 360, della legge n.234/2021, essa rientra nella casistica delineata dalla lettera a) del predetto comma, in quanto il Patrimonio Disponibile della Fondazione al 31.12.2021 risulta negativo €-1.151.518.

Tuttavia, i Risultati Netti della Fondazione Arena dal 2018 al 2021 (con l'eccezione del 2020 dovuta all'emergenza da Covid-19) sono sempre stati ampiamente superiori ai 2 milioni di euro annui.

Questa premessa risulta di fondamentale importanza per comprendere l'andamento storico della Fondazione in oggetto che, già nell'anno in corso, potrebbe ritrovarsi nella condizione di aver autonomamente ricapitalizzato il suo Patrimonio attraverso il proprio Risultato Netto al 31.12.2022.

Di conseguenza, se non si considerasse la possibilità di accesso all'art.1, comma 361, della legge 234/2021, ad oggi, la Fondazione Arena avrebbe beneficiato di un incremento del fondo di dotazione invero esiguo rispetto a qualsiasi altra fondazione per € 1.151.518. Ciò avrebbe potuto costituire, nel brevissimo tempo di una porzione di esercizio, una decisione penalizzante per la Fondazione veronese.

Quindi, al fine di prediligere una interpretazione della norma incentrata sul risanamento, ma anche proiettata ad una prospettiva di rilancio in piena conformità con la missione della gestione del Commissario di Governo, la Fondazione Arena è stata proposta anche per l'accesso ai benefici di cui all'articolo 1, comma 361, della legge n.234/2021.

### **Accademia Nazionale di Santa Cecilia**

L'Accademia di Santa Cecilia, così come la Fondazione Teatro alla Scala di Milano e la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, non presenta alcuna delle situazioni contabili prospettate dall'articolo 1, comma 360, della legge 234/2021. Pertanto, nella tabella riportata all'inizio del presente paragrafo, i fondi ad essa destinati sono pari a zero ma,

ovviamente, essa ha potuto avere accesso ai fondi previsti dal comma 361, del medesimo articolo.

### **Fondazione Teatro Lirico di Cagliari**

Come già descritto in introduzione di paragrafo, la Fondazione di Cagliari è stata proposta per un conferimento a patrimonio pari a €4.679.087 a causa dell'erosione dell'importo di Riserva Indisponibile relativa al Diritto d'uso dell'immobile. Infatti, il Patrimonio Netto Disponibile risulta ampiamente positivo per €9.090.141 e quindi anche le Perdite Portate a Nuovo relative ad esercizi ante 2013, vengono abbondantemente compensate dagli importi positivi di Patrimonio Netto. Dal 2017 al 2021 infatti, la Fondazione che qui ci occupa, ha realizzato avanzi d'esercizio per complessivi €9.056.130. Tuttavia, per la copertura di Risultati d'esercizio negativi e relativi al passato, la Fondazione ha utilizzato parte della Riserva Indisponibile ed è quindi risultata assegnataria di contributi finalizzati alla ricapitalizzazione per la corrispondente somma di €4.679.087.

### **Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari**

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione di Bari risulta ampiamente positivo per €7.934.489 (art.1, comma 360, lettera a), della legge 234/2021) e, come noto a causa della tribolata vicenda giudiziaria che riguarda la proprietà del suolo e dell'edificio, la Fondazione non dispone di alcun Diritto d'uso contabilmente valorizzato e di conseguenza di alcuna Riserva Indisponibile. Tuttavia, nel Patrimonio Netto della Fondazione Petruzzelli figurano delle Perdite Portate a Nuovo riferite ad esercizi antecedenti al 2013 per complessivi €2.778.879.

Di conseguenza, in base al dettato normativo dell'articolo 1, comma 360 lettera c), della legge 234/2021 la Fondazione Petruzzelli ha avuto accesso ai fondi di ricapitalizzazione previsti dal succitato comma per complessivi €2.778.879.

## **3 Monitoraggio sui dati al 30.06.2022.**

Quanto contenuto nel presente paragrafo risulta in continuità con quanto rilevato dalla Struttura Commissariale nelle precedenti relazioni. Dal punto di vista metodologico è doveroso ricordare che le analisi di seguito riportate e commentate sono state condotte sulla base dei dati trasmessi dai vertici delle singole FLS. La loro rispondenza, correttezza, veridicità, completezza e rappresentatività, non potendo essere oggetto di autonome

procedure di revisione e verifica da parte della struttura commissariale, sono da considerarsi nella esclusiva responsabilità delle fondazioni e dei loro organi.

Per ciascuna fondazione sono riportate e commentate le principali voci economiche, finanziarie e patrimoniali, evidenziando il delta (ossia la variazione), in valore assoluto e percentuale, tra la situazione al 30.06.2021 e quella al 30.06.2022, così da poter misurare gli scostamenti di performance di ogni FLS. In funzione degli obiettivi fissati dalla legge per la chiusura dei percorsi di risanamento, ed in tal senso dal già citato art.11, comma 14, del D.L. 91/2013, così come novellato dall'art. 7, comma 1, del Decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162 (Decreto Mille proroghe), convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, per ognuna delle fondazioni monitorate, sono riportati, nella presente sezione, gli elementi più rappresentativi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

La tabella 3.1 rappresenta per ciascuna FLS i ricavi al 30.06.2021, i ricavi al 30.06.2022 e la comparazione, per entrambi i periodi, dei ricavi di biglietteria e dei contributi totali ricevuti.

**Tabella 3.1 – Composizione dei ricavi per ciascuna FLS e raffronto 30.06.2021-30.06.2022**

Fondazioni	Ricavi 30.06.2021	Ricavi 30.06.2022	Bigl. 30.06.2021	Bigl. 30.06.2022	Contr. 30.06.2021	Contr. 30.06.2022
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.703.806	9.355.038	57.586	851.869	6.563.700	7.520.263
Teatro Comunale di Bologna	8.059.276	11.190.598	65.113	1.607.606	7.807.709	9.043.058
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	22.674.985	24.070.714	1.113.762	1.279.877	21.005.247	21.685.255
Teatro Carlo Felice di Genova	11.523.041	11.462.931	117.362	879.731	11.035.294	10.155.374
Teatro S. Carlo di Napoli	19.578.515	28.415.592	203.850	3.240.109	18.945.021	22.117.532
Teatro Massimo di Palermo	13.405.764	15.130.457	29.615	1.240.869	13.285.677	12.723.429
Teatro dell'Opera di Roma	22.618.310	27.782.311	501.055	5.560.751	21.321.929	20.948.763
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	11.084.632	14.007.680	57.711	939.247	10.914.165	12.730.410
Teatro Regio di Torino	14.358.970	15.948.083	213.450	2.154.634	13.130.748	13.096.719
Arena di Verona	11.822.860	14.441.824	1.101.381	3.786.597	10.261.359	9.343.668

La lettura dei dati riportati nella tabella 3.1. assume maggiore rilievo se integrata con i dati riportati nella tabella 3.2 dove sono rappresentati, per ciascuna FLS, i costi totali al 30.06.2021 e al 30.06.2022 e la comparazione, per entrambi i periodi, dei costi di produzione e dei costi del personale.

**Tabella 3.2 – Composizione dei costi per ciascuna FLS e raffronto 30.06.2021-30.06.2022**

Fondazioni	Costi 30.06.2021	Costi 30.06.2022	Prod. 30.06.2021	Prod. 30.06.2022	Pers. 30.06.2021	Pers. 30.06.2022
Petruzzelli e Teatri di Bari	5.302.936	8.868.726	979.633	4.148.924	3.088.389	3.420.978
Teatro Comunale di Bologna	7.255.440	11.935.262	872.997	3.819.097	5.312.680	6.434.870
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	18.769.461	21.213.202	4.831.787	5.925.172	9.701.383	10.902.235
Teatro Carlo Felice di Genova	8.153.746	10.612.363	761.208	1.659.227	5.999.066	7.091.025
Teatro S. Carlo di Napoli	12.323.195	17.348.613	975.340	4.413.300	9.479.258	10.666.816
Teatro Massimo di Palermo	12.025.673	14.869.270	1.623.109	3.493.232	8.772.210	9.207.411
Teatro dell'Opera di Roma	20.292.718	25.446.586	1.439.797	6.575.330	16.540.929	15.799.615
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	4.972.875	7.613.342	362.410	1.579.050	4.258.389	5.337.312
Teatro Regio di Torino	10.723.296	12.127.029	1.097.773	2.202.164	8.065.446	8.568.585
Arena di Verona	11.759.622	15.156.871	1.291.018	2.649.411	8.372.162	9.667.277

La tabella 3.3 rappresenta, come sintesi dei dati contenuti nelle due tabelle sopra riportate, il risultato d'esercizio al 30.06.2021 e il risultato d'esercizio al 30.06.2022 per ciascuna FLS.

**Tabella 3.3 – Risultati di esercizio per ciascuna FLS al 30.06.2021 e al 30.06.2022**

Fondazioni	Ris. Netto 30.06.2021	Ris. Netto 30.06.2022
Petruzzelli e Teatri di Bari	945.508	18.876
Teatro Comunale di Bologna	528.185	(986.998)
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	2.659.574	1.597.693
Teatro Carlo Felice di Genova	3.310.419	634.107
Teatro S. Carlo di Napoli	7.190.677	10.988.125
Teatro Massimo di Palermo	670.184	39.196
Teatro dell'Opera di Roma	100.484	202.397
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	6.111.757	6.368.787
Teatro Regio di Torino	2.034.452	2.300.221
Arena di Verona	(448.839)	(1.456.009)

Per l'Arena di Verona è importante evidenziare che il risultato netto negativo al 30.06.2022, pari a euro -1.456.009, è frutto di un'attività che si concentra, come già ampiamente sottolineato, nel periodo estivo. Di conseguenza, l'analisi al 30.06.2022 risulta, per la Fondazione in questione, certamente parziale e non rappresentativa delle reali *performance* del Teatro scaligero che, infatti, ha chiuso gli ultimi esercizi annuali con risultati netti ampiamente positivi.

Da ultimo, la tabella 3.4 riporta, per ciascuna FLS, il debito totale, il debito verso lo Stato *ex Legge 112/2013*, i crediti totali e il patrimonio netto. Nella medesima tabella sono ricompresi anche dati di carattere economico, come i ricavi totali, i costi totali e il risultato esercizio.

**Tabella 3.4 – Sintesi delle situazioni patrimoniale, finanziaria ed economica di ciascuna FLS al 30.06.2022**

Fondazioni	Debito totale	Debito vs Stato	Crediti totali	Patr. Netto	Ricavi totali	Costi Totali	Ris. Netto
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.526.053	3.764.796	1.439.905	7.953.365	9.355.038	8.868.726	18.876
Teatro Comunale di Bologna	19.423.794	13.584.440	2.631.688	38.400.181	11.190.598	11.935.262	(986.998)
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	50.704.152	26.818.704	1.265.234	6.494.042	24.070.714	21.213.202	1.597.693
Teatro Carlo Felice di Genova	27.547.369	14.268.302	707.162	25.693.766	11.462.931	10.612.363	634.107
Teatro S. Carlo di Napoli	25.286.717	19.845.510	20.996.637	33.848.842	28.415.592	17.348.613	10.988.125
Teatro Massimo di Palermo	12.124.698	6.652.221	3.920.428	48.809.699	15.130.457	14.869.270	39.196
Teatro dell'Opera di Roma	41.995.033	19.665.169	7.721.469	6.840.572	27.782.311	25.446.586	202.397
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	15.459.062	9.964.600	8.779.551	29.456.807	14.007.680	7.613.342	6.368.787
Teatro Regio di Torino	7.849.472	0	4.737.355	35.974.491	15.948.082	12.127.029	2.300.221
Arena di Verona	35.164.412	8.889.125	7.051.330	25.574.261	14.441.824	15.156.871	(1.456.009)

### Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari.

L'andamento della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari è rappresentato sinteticamente dalla tabella 3.1.1, nella quale si riportano le principali *performance* operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

**Tabella 3.1.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari**

FLS: Bari-Petruzzelli		30.06.2021	30.06.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>		<b>6.703.806</b>	<b>9.355.038</b>	<b>2.651.232</b>	<b>40%</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>		57.586	851.869	794.283	1379%
<i>Contributi statali</i>		3.601.200	4.373.296	772.096	21%
<i>Contributi Enti Locali</i>		2.600.000	2.884.467	284.467	11%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>		362.500	262.500	(100.000)	-28%
<i>altri ricavi</i>		82.520	982.906	900.386	1091%
<b>COSTI</b>		<b>5.302.936</b>	<b>8.868.726</b>	<b>3.565.790</b>	<b>67%</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Costi del Personale</i>		3.088.389	3.420.978	332.589	11%
<i>Costi di Produzione</i>		979.633	4.148.924	3.169.291	324%
<i>altri costi</i>		1.234.914	1.298.824	63.910	5%
<b>EBITDA</b>		<b>1.400.870</b>	<b>486.312</b>	<b>(914.558)</b>	<b>-65%</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		<b>945.508</b>	<b>18.876</b>	<b>(926.632)</b>	<b>-98%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>8.633.780</b>	<b>7.953.365</b>	<b>(680.415)</b>	<b>-8%</b>
<b>CREDITI</b>		<b>3.581.441</b>	<b>1.439.905</b>	<b>(2.141.536)</b>	<b>-60%</b>
<b>DEBITI</b>		<b>9.744.887</b>	<b>6.526.053</b>	<b>(3.218.834)</b>	<b>-33%</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Debiti vs fornitori</i>		1.101.545	1.151.868	50.323	5%
<b>F. DI CASSA OPERATIVO</b>		<b>2.881.742</b>	<b>(207.224)</b>	<b>(3.088.966)</b>	
<b>F. DI CASSA NETTO</b>		<b>2.800.011</b>	<b>(282.396)</b>	<b>(3.082.407)</b>	

La Tabella 3.1.1 evidenzia come nel corso dell'anno 2022 la Fondazione abbia generato un aumento (+40%) dei ricavi e dei contributi. Questa crescita è dovuta principalmente alla vendita di biglietti e abbonamenti, che rispetto al primo semestre del 2021 registra un incremento pari a euro 794.283 (+1.379%). Il primo semestre del 2021 era trascorso sostanzialmente in regime di chiusura al pubblico.

Fanno registrare altresì un'importante crescita i contributi statali (+21%) per euro 772.096 e gli altri ricavi (+1.091%), incrementati per euro 900.386, da ricondurre, quasi esclusivamente, a risarcimento danni di cui la Fondazione è risultata beneficiaria.

I costi, soprattutto quelli di produzione, aumentano (+3.565.790 euro) più che proporzionalmente rispetto ai ricavi (+2.651.232 euro), provocando una riduzione del margine operativo lordo (- 914.558 euro). L'aumento dei costi rispetto al 2021 è dovuto



alla ripresa delle attività artistiche dopo le restrizioni, causa emergenza epidemiologica, che hanno caratterizzato il primo semestre del 2021. In particolare, i costi di produzione sono aumentati per euro 3.169.291 (+324%), principalmente a causa del costo di scritturazione degli artisti. Infatti, nel 2021 il costo, a causa delle sopracitate restrizioni, era pari ad euro 979.633 mentre nel 2022 aumenta fino a euro 4.148.924.

Anche il costo del personale registra un incremento rispetto al 30.06.2021 del +11% corrispondente ad euro 332.589, dovuto, in larga parte, all'applicazione del contratto integrativo aziendale definito durante l'ultimo trimestre del 2021, come desumibile dalla relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31.12.2021.

Il Risultato Netto risente soprattutto dei succitati aumenti del costo del personale e dei costi di produzione, riducendosi così a euro 18.876.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva nello stesso periodo di riferimento un deciso decremento dei crediti per euro 2.141.536 (-60%), che si accompagna ad una contrazione del debito ancora più ampia, per complessivi euro 3.218.834 (-33%).

L'effetto congiunto delle variazioni economiche e patrimoniali ha prodotto un decremento della liquidità generata nel primo semestre. In ogni caso, le disponibilità liquide della Fondazione al 30.06.2022 risultano ampiamente positive e complessivamente pari a euro 9.974.510.

Complessivamente, al 30.06.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 58% sul totale debiti e per il 47% sul Patrimonio Netto.

### **Fondazione Teatro Comunale di Bologna.**

L'andamento della Fondazione Teatro Comunale di Bologna è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.2.1 seguente, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

**Tabella 3.2.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Comunale di Bologna**

FLS: Bologna		30.06.2021	30.06.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
	<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>	<b>8.059.276</b>	<b>11.190.598</b>	<b>3.131.322</b>	<b>39%</b>
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	65.113	1.607.606	1.542.493	2369%
	<i>Contributi statali</i>	4.763.355	5.189.971	426.616	9%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	2.838.517	3.115.947	277.430	10%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	205.837	737.140	531.303	258%
	<i>altri ricavi</i>	186.454	539.934	353.480	190%
	<b>COSTI</b>	<b>7.255.440</b>	<b>11.935.262</b>	<b>4.679.822</b>	<b>65%</b>
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	5.312.680	6.434.870	1.122.190	21%
	<i>Costi di Produzione</i>	872.997	3.819.097	2.946.100	337%
	<i>altri costi</i>	1.069.763	1.681.295	611.532	57%
	<b>EBITDA</b>	<b>803.836</b>	<b>(744.664)</b>	<b>(1.548.500)</b>	<b>-193%</b>
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>528.185</b>	<b>(986.998)</b>	<b>(1.515.183)</b>	<b>-287%</b>
	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>39.418.884</b>	<b>38.400.181</b>	<b>(1.018.703)</b>	<b>-3%</b>
	<b>CREDITI</b>	<b>3.528.671</b>	<b>2.631.688</b>	<b>(896.983)</b>	<b>-25%</b>
	<b>DEBITI</b>	<b>20.690.076</b>	<b>19.423.794</b>	<b>(1.266.282)</b>	<b>-6%</b>
	<i>di cui:</i>				
	<i>Debiti vs fornitori</i>	893.175	1.457.282	564.107	63%
	<b>F. DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>3.114.846</b>	<b>2.436.038</b>	<b>(678.808)</b>	<b>-22%</b>
	<b>F. DI CASSA NETTO</b>	<b>2.783.423</b>	<b>2.142.295</b>	<b>(641.128)</b>	<b>-23%</b>

La Tabella 3.2.1 evidenzia un aumento dei ricavi pari a euro 3.131.322, guidato, principalmente, dall'aumento della voce “*Biglietti e Abbonamenti*”. Ciò è dovuto al fatto che nel primo semestre del 2021 la FLS di Bologna ha dovuto sospendere gli spettacoli aperti al pubblico, a causa delle misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 e come desumibile dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota Integrativa al Bilancio 2021, la Fondazione ha riaperto al pubblico solamente nel mese di maggio 2021. Dunque, l'aumento è imputabile principalmente alla piena ripresa degli spettacoli e, infatti, la vendita dei biglietti e degli abbonamenti registra il maggior aumento sia in termini assoluti (+ 1.542.493 euro) che in termini percentuali (+2.369%). Occorre parimenti evidenziare che la ripresa dell'attività caratteristica ha comportato un aumento dei costi, sia del personale che di produzione, più che proporzionale rispetto al succitato incremento delle componenti positive di reddito. Ciò non può che influire negativamente sull'EBITDA, che registra una riduzione, rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente, pari a euro -1.548.500. Su tale risultato operativo, viene poi sommato l'effetto delle componenti non monetarie e delle componenti finanziarie e tributarie del Conto Economico, che portano il Risultato

Netto d'esercizio ad un risultato peggiorativo, rispetto al 30.06.2021, di complessivi euro -1.515.183.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria, si rileva nello stesso periodo di riferimento una diminuzione dei crediti per euro 896.983 (-25%) ed una contestuale una riduzione dei debiti per euro 1.266.282 (-6%).

L'effetto complessivo di tali variazioni, influisce negativamente sulla dimensione finanziaria della Fondazione oggetto di analisi che, se sommata alla negatività del margine operativo lordo, sembrerebbe condurre, inesorabilmente, ad una riduzione della liquidità.

Al contrario, esaminando il *cash flow* fornito dal Teatro comunale di Bologna, si nota un effetto positivo, per oltre cinque milioni di euro imputabile alla variazione dei ratei e dei risconti che porta il flusso di cassa netto al 30.06.2022 in positivo per oltre due milioni di euro e le disponibilità liquide a euro 3.927.514.

Infine, si sottolinea come, al 30.06.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 70% sul totale debiti e per il 35% sul Patrimonio Netto.

### Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

L'andamento della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.3.1, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

**Tabella 3.3.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro del Maggio Musicale-Fiorentino.**

FLS: Firenze		30.06.2021	30.06.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>		<b>22.674.985</b>	<b>24.070.714</b>	<b>1.395.729</b>	<b>6%</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>		1.113.762	1.279.877	166.115	15%
<i>Contributi statali</i>		12.447.927	12.380.051	(67.876)	-1%
<i>Contributi Enti Locali</i>		7.051.045	7.070.377	19.332	0%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>		1.506.275	2.234.827	728.552	48%
<i>altri ricavi</i>		555.976	1.105.582	549.606	99%
<b>COSTI</b>		<b>18.769.461</b>	<b>21.213.202</b>	<b>2.443.740</b>	<b>13%</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Costi del Personale</i>		9.701.383	10.902.235	1.200.852	12%
<i>Costi di Produzione</i>		4.831.787	5.925.172	1.093.385	23%
<i>altri costi</i>		4.236.292	4.385.795	149.503	4%
<b>EBITDA</b>		<b>3.905.523</b>	<b>2.857.512</b>	<b>(1.048.011)</b>	<b>-27%</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		<b>2.659.574</b>	<b>1.597.693</b>	<b>(1.061.881)</b>	<b>-40%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>7.124.838</b>	<b>6.494.042</b>	<b>(630.796)</b>	<b>-9%</b>
<b>CREDITI</b>		<b>726.753</b>	<b>1.265.234</b>	<b>538.481</b>	<b>74%</b>
<b>DEBITI</b>		<b>52.539.501</b>	<b>50.704.152</b>	<b>(1.835.349)</b>	<b>-3%</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Debiti vs fornitori</i>		3.018.967	3.631.244	612.277	20%
<b>F. DI CASSA OPERATIVO</b>		<b>(114.782)</b>	<b>1.250.478</b>	<b>1.365.260</b>	
<b>F. DI CASSA NETTO</b>		<b>(1.076.951)</b>	<b>516.276</b>	<b>1.593.227</b>	

La Tabella 3.3.1 evidenzia come nel corso del primo semestre del 2022 ricavi e contributi siano cresciuti complessivamente del 6% pari dunque a euro 1.395.729. Tale aumento è dovuto soprattutto dall'incremento dei contributi da privati e dagli *altri ricavi*, il cui aumento è attribuibile maggiormente all'affitto dei locali e alle sponsorizzazioni per accordi commerciali. Per quanto riguarda i ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti l'incremento del 15% si traduce in euro 166.115. Infine, si evidenzia che gli unici contributi in leggera diminuzione sono quelli statali, che si sono ridotti per complessivi euro 67.876. I costi hanno subito un aumento complessivo del 13% corrispondente a euro 2.443.740, dovuto all'aumento dei costi del personale e di produzione, rispettivamente per euro 1.200.852 ed euro 1.093.385.

L'aumento dei costi superiore all'incremento dei ricavi ha influito negativamente sull'EBITDA (-27%), che infatti diminuisce di euro 1.048.011 rispetto al primo semestre del 2021, attestandosi così a un importo pari a euro 2.857.512.

Il Risultato Netto del 30.06.2022 pari a euro 1.597.693 è in contrazione rispetto al 30.06.2021 (-40%), questo è diretta conseguenza della sopracitata diminuzione dell'EBITDA, dal momento che le componenti non monetarie di costo (ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti) hanno addirittura subito una riduzione di euro 50.000, riduzione comunque assorbita dall'aumento degli oneri finanziari. Appare dunque chiaro che la riduzione dell'utile al 30.06.2022 è attribuibile principalmente alla gestione caratteristica della Fondazione, elemento di preoccupazione in vista della chiusura dell'esercizio.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva nello stesso periodo di riferimento un aumento dei crediti (+74%) per euro 538.481 e una riduzione dei debiti (-3%) per euro 1.835.349 rispetto al 30.06.2021. Il flusso di cassa operativo è pari a euro 1.250.478, a cui poi vanno sottratti i rimborsi al finanziamento statale per euro 566.640 e oneri finanziari per euro 167.562 per ottenere un flusso di cassa netto di euro 516.276.

Le disponibilità liquide al 30.06.2022 sono pari a euro 2.696.613.

Complessivamente, al 30.06.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 53% sul totale debiti e per il 413% sul Patrimonio Netto.

### Fondazione Teatro Carlo Felice (Genova).

L'andamento della Fondazione Teatro Carlo Felice è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.4.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

**Tabella 3.4.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Carlo Felice.**

FLS: Genova		30.06.2021	30.06.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>		<b>11.523.041</b>	<b>11.462.931</b>	<b>(60.110)</b>	<b>-1%</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>		117.362	879.731	762.368	650%
<i>Contributi statali</i>		8.074.878	4.912.215	(3.162.663)	-39%
<i>Contributi Enti Locali</i>		2.000.000	4.518.159	2.518.159	126%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>		960.416	725.000	(235.416)	-25%
<i>altri ricavi</i>		370.385	427.826	57.441	16%
<b>COSTI</b>		<b>8.153.746</b>	<b>10.612.363</b>	<b>2.458.616</b>	<b>30%</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Costi del Personale</i>		5.999.066	7.091.025	1.091.959	18%
<i>Costi di Produzione</i>		761.208	1.659.227	898.019	118%
<i>altri costi</i>		1.393.472	1.862.110	468.638	34%
<b>EBITDA</b>		<b>3.369.295</b>	<b>850.569</b>	<b>(2.518.726)</b>	<b>-75%</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		<b>3.310.419</b>	<b>634.107</b>	<b>(2.676.312)</b>	<b>-81%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>25.141.535</b>	<b>25.693.766</b>	<b>552.231</b>	<b>2%</b>
<b>CREDITI</b>		<b>718.679</b>	<b>707.162</b>	<b>(11.517)</b>	<b>-2%</b>
<b>DEBITI</b>		<b>28.335.763</b>	<b>27.547.369</b>	<b>(788.394)</b>	<b>-3%</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Debiti vs fornitori</i>		2.270.693	3.215.465	944.771	42%
<b>F. DI CASSA OPERATIVO</b>		<b>(1.891.718)</b>	<b>1.941.455</b>	<b>3.833.173</b>	
<b>F. DI CASSA NETTO</b>		<b>(2.752.815)</b>	<b>1.372.798</b>	<b>4.125.612</b>	

La Tabella 3.4.1 evidenzia come nel corso del primo semestre del 2022 la Fondazione ha registrato un lieve decremento per euro 60.110 (-1%) dei ricavi. Questo è principalmente riconducibile alla diminuzione dei contributi statali per euro 3.162.663 (-39%) e dei contributi diversi, diminuiti rispetto allo stesso periodo nel 2021, per euro 235.416 (-25%). Queste diminuzioni sono quasi completamente compensate dagli incrementi dei ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti per euro 762.368 (+650%) e dai contributi da enti locali per euro 2.518.159 (+126%).

All'aumentare dei ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti per gli spettacoli della Fondazione, segue l'aumento dei costi del personale e di produzione, rispettivamente incrementatosi di euro 1.091.959 ed euro 898.019. Aumentano anche gli *altri costi* (+34%),

principalmente a causa dell'aumento dei costi per servizi, a loro volta trainati dall'aumento dei costi per utenze.

Di conseguenza, l'effetto congiunto dell'incremento dei costi e della leggera riduzione dei ricavi ha influito negativamente sull'EBITDA (-75%) e sul Risultato Netto (-81%).

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva, nello stesso periodo di riferimento, una riduzione sia dei crediti che dei debiti. I crediti però diminuiscono per soli euro 11.517, generando così un lieve flusso di cassa positivo, mentre i debiti diminuiscono per euro 788.394. Ciononostante, il *cash flow* della fondazione al 30.06.2022 mostra un flusso di cassa netto positivo e pari a euro 1.372.798. Tale risultato, in contrasto con l'andamento delle poste patrimoniali, è dovuto all'effetto positivo generato dalla variazione dei ratei e dei risconti, pari ad euro 2.513.211.

Le disponibilità liquide al 30.06.2022 sono pari a euro 928.434 e il debito verso lo Stato incide per il 52% sul totale debiti e per il 56% sul Patrimonio Netto.

### Fondazione Teatro di San Carlo (Napoli).

L'andamento della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.5.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

**Tabella 3.5.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro di San Carlo.**

FLS: Napoli	30.06.2021	30.06.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>	<b>19.578.515</b>	<b>28.415.592</b>	<b>8.837.077</b>	<b>45%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	203.850	3.240.109	3.036.260	1489%
<i>Contributi statali</i>	11.825.076	14.097.722	2.272.646	19%
<i>Contributi Enti Locali</i>	7.049.550	7.842.250	792.700	11%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	70.395	177.560	107.165	152%
<i>altri ricavi</i>	429.645	3.057.951	2.628.306	612%
<b>COSTI</b>	<b>12.323.195</b>	<b>17.348.613</b>	<b>5.025.417</b>	<b>41%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Costi del Personale</i>	9.479.258	10.666.816	1.187.558	13%
<i>Costi di Produzione</i>	975.340	4.413.300	3.437.959	352%
<i>altri costi</i>	1.868.598	2.268.497	399.900	21%
<b>EBITDA</b>	<b>7.255.320</b>	<b>11.066.980</b>	<b>3.811.660</b>	<b>53%</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>7.190.677</b>	<b>10.988.125</b>	<b>3.797.448</b>	<b>53%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>28.851.114</b>	<b>33.848.842</b>	<b>4.997.727</b>	<b>17%</b>
<b>CREDITI</b>	<b>14.504.670</b>	<b>20.996.637</b>	<b>6.491.966</b>	<b>45%</b>
<b>DEBITI</b>	<b>25.488.341</b>	<b>25.286.717</b>	<b>(201.624)</b>	<b>-1%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Debiti vs fornitori</i>	297.851	365.562	67.710	23%
<b>F. DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>6.383.593</b>	<b>(380.664)</b>	<b>(6.764.256)</b>	
<b>F. DI CASSA NETTO</b>	<b>5.894.901</b>	<b>(882.259)</b>	<b>(6.777.160)</b>	

La Tabella 3.5.1 evidenzia come nel primo semestre del 2022 ricavi e contributi siano aumentati del 45%.

Tale incremento risulta imputabile, in via prioritaria, alla vendita di biglietti e abbonamenti, che rappresenta il maggior incremento delle componenti positive di reddito sia in termini percentuali (+1.489%) che in termini assoluti (+3.036.260). Sono, altresì, aumentati considerevolmente i contributi statali per euro 2.272.646 e gli *altri ricavi*, quest'ultimi per un importo di euro 2.628.306, riferito quasi esclusivamente ai contributi, di matrice europea, ricevuti dalla fondazione per il progetto "Regione Lirica 2022".

I costi hanno subito anch'essi un incremento, pari a +41%, dovuto principalmente all'aumento dei costi del personale e dei costi di produzione.



Complessivamente i ricavi sono aumentati per euro 8.837.077 e i costi per euro 5.025.417, la differenza tra i due importi corrisponde all'incremento dell'EBITDA, che al 30.06.2022 è pari a euro 11.066.980, in netta crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+53%). Il risultato netto differisce dall'EBITDA per soli 78.855 euro, a causa degli oneri finanziari e alla mancata valorizzazione dei costi non monetari alla data del 30.06.2022.

Per quanto invece attiene alla dimensione finanziaria, si rileva nello stesso periodo di riferimento un importante aumento dei crediti per euro 6.491.966 (+45%) e un lieve decremento del debito pari a euro 201.624 (-1%), che hanno generato un prevedibile effetto negativo sui flussi di cassa. Nonostante ciò, le disponibilità liquide al 30.06.2022 sono pari a euro 20.422.312.

Complessivamente, al 30.06.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 78% sul totale debiti e per il 59% sul Patrimonio Netto.

### Fondazione Teatro Massimo di Palermo.

L'andamento della Fondazione Teatro Massimo di Palermo è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.6.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

**Tabella 3.6.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Massimo.**

FLS: Palermo	30.06.2021	30.06.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>	<b>13.405.764</b>	<b>15.130.457</b>	<b>1.724.693</b>	<b>13%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	29.615	1.240.869	1.211.254	4090%
<i>Contributi statali</i>	7.847.823	7.738.259	(109.564)	-1%
<i>Contributi Enti Locali</i>	5.396.215	4.980.000	(416.215)	-8%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	41.639	5.170	(36.469)	-88%
<i>altri ricavi</i>	90.472	1.166.159	1.075.687	1189%
<b>COSTI</b>	<b>12.025.673</b>	<b>14.869.270</b>	<b>2.843.597</b>	<b>24%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Costi del Personale</i>	8.772.210	9.207.411	435.201	5%
<i>Costi di Produzione</i>	1.623.109	3.493.232	1.870.123	115%
<i>altri costi</i>	1.630.354	2.168.627	538.273	33%
<b>EBITDA</b>	<b>1.380.091</b>	<b>261.187</b>	<b>(1.118.904)</b>	<b>-81%</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>670.184</b>	<b>39.196</b>	<b>(630.989)</b>	<b>-94%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>49.383.450</b>	<b>48.809.699</b>	<b>(573.751)</b>	<b>-1%</b>
<b>CREDITI</b>	<b>3.813.937</b>	<b>3.920.428</b>	<b>106.491</b>	<b>3%</b>
<b>DEBITI</b>	<b>12.525.641</b>	<b>12.124.698</b>	<b>(400.943)</b>	<b>-3%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Debiti vs fornitori</i>	1.184.928	1.629.381	444.453	38%
<b>F. DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>6.292.373</b>	<b>2.467.895</b>	<b>(3.824.478)</b>	<b>-61%</b>
<b>F. DI CASSA NETTO</b>	<b>6.215.642</b>	<b>2.380.607</b>	<b>(3.835.036)</b>	<b>-62%</b>

La tabella 3.6.1 evidenzia come al 30.06.2022 i ricavi e i contributi siano cresciuti del 13% rispetto al medesimo periodo del 2021, principalmente grazie all'incremento dei ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti per euro 1.211.254 (+4.090%) e agli *altri ricavi* per euro 1.075.687 (+1.189%), principalmente costituiti dai ricavi legati alle visite al Teatro e all'affitto dei locali.

Al contrario, la componente contributiva, soprattutto quella relativa agli enti locali, risulta in diminuzione rispetto al primo semestre del 2021.

I costi crescono in modo maggiore rispetto ai ricavi e in particolare i costi di produzione sono quelli che registrano il maggior aumento sia in termini percentuali (+115%) che in termini assoluti (+1.870.123). Tale aumento risulta principalmente riconducibile alle spese di scritturazione degli artisti.

Il differenziale fra aumento dei ricavi e aumenti dei costi incide negativamente sull'EBITDA che passa da euro 1.380.091 al 30.06.2021 a euro 261.187 al 30.06.2022. Sottraendo poi a quest'ultimo importo le voci di costo non monetarie, la gestione finanziaria e le imposte, si giunge a un risultato netto semestrale di euro 39.196.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria, si rileva nello stesso periodo di riferimento un aumento dei crediti e una riduzione dei debiti. Nonostante ciò, il flusso di cassa netto permane ampiamente positivo e pari a complessivi euro 2.380.607.

Complessivamente, al 30.06.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 55% sul totale debiti e per il 14% sul Patrimonio Netto.

### Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

L'andamento della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.7.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

**Tabella 3.7.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.**

FLS: Roma		30.06.2021	30.06.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
	<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>	<b>22.618.310</b>	<b>27.782.311</b>	<b>5.164.000</b>	<b>23%</b>
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	501.055	5.560.751	5.059.696	1010%
	<i>Contributi statali</i>	11.775.106	11.289.949	(485.156)	-4%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	8.392.500	8.392.500	0	0%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	1.154.324	1.266.313	111.990	10%
	<i>altri ricavi</i>	795.326	1.272.797	477.471	60%
	<b>COSTI</b>	<b>20.292.718</b>	<b>25.446.586</b>	<b>5.153.868</b>	<b>25%</b>
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	16.540.929	15.799.615	(741.314)	-4%
	<i>Costi di Produzione</i>	1.439.797	6.575.330	5.135.533	357%
	<i>altri costi</i>	2.311.992	3.071.641	759.649	33%
	<b>EBITDA</b>	<b>2.325.592</b>	<b>2.335.725</b>	<b>10.132</b>	<b>0%</b>
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>100.484</b>	<b>202.397</b>	<b>101.913</b>	<b>101%</b>
	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.581.862</b>	<b>6.840.572</b>	<b>258.711</b>	<b>4%</b>
	<b>CREDITI</b>	<b>5.675.540</b>	<b>7.721.469</b>	<b>2.045.929</b>	<b>36%</b>
	<b>DEBITI</b>	<b>44.424.488</b>	<b>41.995.033</b>	<b>(2.429.455)</b>	<b>-5%</b>
	<i>di cui:</i>				
	<i>Debiti vs fornitori</i>	1.658.781	2.348.879	690.098	42%
	<b>F. DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>9.025.314</b>	<b>2.370.214</b>	<b>(6.655.100)</b>	
	<b>F. DI CASSA NETTO</b>	<b>5.689.061</b>	<b>3.317.232</b>	<b>(2.371.829)</b>	

La Tabella 3.7.1 evidenzia come al 30.06.2022 ricavi e contributi siano cresciuti del 23%, pari ad euro 5.164.000, rispetto alla prima semestrale dell'anno precedente. La voce che più incide su tale aumento sono i ricavi da biglietti e abbonamenti (euro 5.059.696), che al pari di altre Fondazioni, registrano un'importante crescita, avendo potuto riaprire gli spettacoli al pubblico senza particolari restrizioni dettate dall'emergenza epidemiologica. Per quanto riguarda i costi si registra un aumento generale del +25%, che in termini assoluti corrisponde a una crescita di euro 5.153.868. Tale aumento è determinato in via primaria dall'aumento dei costi di produzione (+357%), corrispondenti a euro 5.135.533. In controtendenza rispetto alle altre Fondazioni, si registra invece il decremento del costo del personale, che diminuisce per complessivi euro -741.314. Tuttavia, tale diminuzione è completamente assorbita dall'aumento degli *altri costi* pari a euro 759.649 e imputabili,

soprattutto, all'aumento dei costi per utenze, dei costi per consulenze esterne, dei costi di marketing e dei costi per godimento dei beni di terzi.

In conclusione, i ricavi permangono ampiamente superiori rispetto ai costi operativi, generando un margine operativo lordo pari a euro 2.335.725.

Da tale importo devono poi essere sottratte le poste economiche non monetarie, complessivamente pari a euro 1.840.000, che contribuiscono, congiuntamente agli oneri finanziari (euro 143.328) e alle imposte (euro 150.000), alla determinazione del risultato netto pari a euro 202.397.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria, si rileva nello stesso periodo di riferimento un aumento dei crediti di euro 2.045.929 (+36%) e un contestuale decremento della situazione debitoria per euro 2.429.455 (-5%).

Tali variazioni influiscono negativamente sul cash flow e assieme alle altre variazioni contribuiscono a determinare un flusso di cassa operativo di euro 2.370.214 e un flusso di cassa netto di euro 3.317.232, entrambi peggiorativi rispetto ai flussi del giugno 2021. Le disponibilità liquide risultano comunque ampiamente positive e pari a euro 5.812.591.

Complessivamente, al 30.06.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 47% sul totale debiti e per il 287% sul Patrimonio Netto.

### Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste.

L'andamento della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.8.1, nella quale si riportano le principali *performance* operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

**Tabella 3.8.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste.**

FLS: Trieste	30.06.2021	30.06.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>	<b>11.084.632</b>	<b>14.007.680</b>	<b>2.923.048</b>	<b>26%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	57.711	939.247	881.536	1528%
<i>Contributi statali</i>	7.415.165	9.193.742	1.778.577	24%
<i>Contributi Enti Locali</i>	3.200.000	3.198.668	(1.332)	0%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	299.000	338.000	39.000	13%
<i>altri ricavi</i>	112.756	338.023	225.267	200%
<b>COSTI</b>	<b>4.972.875</b>	<b>7.613.342</b>	<b>2.640.467</b>	<b>53%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Costi del Personale</i>	4.258.389	5.337.312	1.078.923	25%
<i>Costi di Produzione</i>	362.410	1.579.050	1.216.640	336%
<i>altri costi</i>	352.076	696.980	344.904	98%
<b>EBITDA</b>	<b>6.111.757</b>	<b>6.394.338</b>	<b>282.581</b>	<b>5%</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>6.111.757</b>	<b>6.368.787</b>	<b>257.030</b>	<b>4%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>24.414.244</b>	<b>29.456.807</b>	<b>5.042.563</b>	<b>21%</b>
<b>CREDITI</b>	<b>8.436.381</b>	<b>8.779.551</b>	<b>343.170</b>	<b>4%</b>
<b>DEBITI</b>	<b>17.055.360</b>	<b>15.459.062</b>	<b>(1.596.298)</b>	<b>-9%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Debiti vs fornitori</i>	1.238.900	410.499	(828.401)	-67%
<b>F. DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>6.067.388</b>	<b>5.750.373</b>	<b>(317.015)</b>	
<b>F. DI CASSA NETTO</b>	<b>5.389.756</b>	<b>5.036.066</b>	<b>(353.689)</b>	

La Tabella 3.8.1 evidenzia come nei primi sei mesi del 2022 la Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste abbia registrato un aumento dei ricavi pari al 26% rispetto al medesimo semestre del 2021, corrispondente a euro 2.923.048.

A conferma della tendenza generale evidenziata nei precedenti paragrafi, tale aumento è trainato dai ricavi da biglietti e abbonamenti, che registrano un incremento di euro 881.536. Ad aumentare sensibilmente è anche la contribuzione statale che registra un aumento di euro 1.778.577.

Per quanto attiene alle voci di costo, la Fondazione in questa sede esaminata, evidenzia un aumento dei costi leggermente inferiore al corrispondente aumento dei ricavi e imputabile al consueto aumento dei costi del personale (+25%), dei costi di produzione (+336%) ed anche degli altri costi (+98%), trainati dall'aumento del costo delle utenze e dai costi legati alla ripresa delle tournée.

A fronte di tali variazioni, l'EBITDA registra una crescita, rispetto al primo semestre 2021, di euro 282.581 (+5%).

Il risultato netto al 30.06.2022 differisce dall'EBITDA di soli euro 25.551, imputabili all'importo degli oneri finanziari poiché, alla medesima data, non risultano ancora valorizzati in bilancio i costi non monetari.

Si rileva inoltre una gestione patrimoniale che genera un lieve incremento dei crediti per euro 343.170 (+4%) a fronte di una più marcata riduzione dell'esposizione debitoria per euro 1.596.298 (-9%).

Le disponibilità liquide al 30.06.2022 risultano ampiamente positive e complessivamente pari a euro 10.869.304.

Infine, al 30.06.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 64% sul totale debiti e per il 34% sul Patrimonio Netto.

### Fondazione Arena di Verona.

L'andamento della Fondazione Arena di Verona è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.9.1, nella quale si riportano le principali *performance* operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

**Tabella 3.9.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Arena di Verona.**

FLS: Verona	30.06.2021	30.06.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>	<b>11.822.860</b>	<b>14.441.824</b>	<b>2.618.964</b>	<b>22%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	1.101.381	3.786.597	2.685.216	244%
<i>Contributi statali</i>	7.455.580	5.983.057	(1.472.523)	-20%
<i>Contributi Enti Locali</i>	1.377.779	1.874.588	496.809	36%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	1.428.000	1.486.023	58.023	4%
<i>altri ricavi</i>	460.120	1.311.559	851.439	185%
<b>COSTI</b>	<b>11.759.622</b>	<b>15.156.871</b>	<b>3.397.249</b>	<b>29%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Costi del Personale</i>	8.372.162	9.667.277	1.295.115	15%
<i>Costi di Produzione</i>	1.291.018	2.649.411	1.358.393	105%
<i>altri costi</i>	2.096.442	2.840.183	743.741	35%
<b>EBITDA</b>	<b>63.238</b>	<b>(715.047)</b>	<b>(778.285)</b>	<b>-1231%</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>(448.839)</b>	<b>(1.456.009)</b>	<b>(1.007.170)</b>	<b>224%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>24.472.850</b>	<b>25.574.261</b>	<b>1.101.411</b>	<b>5%</b>
<b>CREDITI</b>	<b>6.573.772</b>	<b>7.051.330</b>	<b>477.558</b>	<b>7%</b>
<b>DEBITI</b>	<b>31.923.210</b>	<b>35.164.412</b>	<b>3.241.202</b>	<b>10%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Debiti vs fornitori</i>	3.310.099	3.521.237	211.138	6%
<b>F. DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>6.316.283</b>	<b>12.774.766</b>	<b>6.458.483</b>	
<b>F. DI CASSA NETTO</b>	<b>6.125.513</b>	<b>12.588.965</b>	<b>6.463.452</b>	

La Tabella 3.9.1 evidenzia come al 30.06.2022 i ricavi abbiano subito un incremento, pari al 22% rispetto al 30.06.2021, principalmente grazie ai ricavi di biglietteria, incrementati per euro 2.685.216 (+244%).

In contrazione invece è la contribuzione statale, che diminuisce per euro 1.472.523 (-20%). In ragione dell'incremento di ricavi generati dall'attività caratteristica, anche i costi di produzione e del personale aumentano e lo fanno per un importo leggermente superiore. A tali costi, si sommano tutte le altre componenti negative di reddito, che influiscono negativamente sulla quantificazione dell'EBITDA, complessivamente pari, al 30.06.2022, a euro -715.047.

Sommando poi a quest'ultimo importo, le somme relative alle poste non monetarie di reddito, agli oneri finanziari e alle imposte, si giunge ad un risultato netto d'esercizio negativo pari ad euro -1.456.009.

I crediti registrano un incremento del +7% (+477.558 euro), mentre la complessiva esposizione debitoria cresce del +10% (+3.241.202 euro), principalmente a causa di un fenomeno di stagionalità, particolarmente importante per quanto attiene alla fondazione scaligera, legato soprattutto al festival areniano.

L'aumento dei debiti genera una variazione positiva di cassa che si riflette sia sul flusso di cassa operativo che su quello netto, che infatti, anche grazie alle altre movimentazioni di cassa, registrano decisi incrementi rispetto al 30.06.2022, rispettivamente pari a euro +6.458.483 e euro +6.463.452.

Le disponibilità liquide ammontano invece a complessivi euro 23.518.769.

Infine, al 30.06.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 25% sul totale debiti e per il 35% sul Patrimonio Netto.

## Fondazione Teatro Regio di Torino

L'andamento della Fondazione Teatro Regio di Torino è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.10.1, nella quale si riportano le principali performance di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

**Tabella 3.10.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Teatro Regio di Torino.**

FLS: Torino	30.06.2021	30.06.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>	<b>14.358.970</b>	<b>15.948.083</b>	<b>1.589.113</b>	<b>11%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	213.450	2.154.634	1.941.184	909%
<i>Contributi statali</i>	7.946.357	7.554.267	(392.090)	-5%
<i>Contributi Enti Locali</i>	3.321.391	3.560.952	239.561	7%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	1.863.000	1.981.500	118.500	6%
<i>altri ricavi</i>	1.014.772	696.730	(318.042)	-31%
<b>COSTI</b>	<b>10.723.296</b>	<b>12.127.029</b>	<b>1.403.733</b>	<b>13%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Costi del Personale</i>	8.065.446	8.568.585	503.139	6%
<i>Costi di Produzione</i>	1.097.773	2.202.164	1.104.391	101%
<i>altri costi</i>	1.560.077	1.356.280	(203.797)	-13%
<b>EBITDA</b>	<b>3.635.674</b>	<b>3.821.054</b>	<b>185.380</b>	<b>5%</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>2.034.452</b>	<b>2.300.221</b>	<b>265.770</b>	<b>13%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>33.179.479</b>	<b>35.974.491</b>	<b>2.795.012</b>	<b>8%</b>
<b>CREDITI</b>	<b>7.870.147</b>	<b>4.737.355</b>	<b>(3.132.793)</b>	<b>-40%</b>
<b>DEBITI</b>	<b>13.950.251</b>	<b>7.849.472</b>	<b>(6.100.779)</b>	<b>-44%</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Debiti vs fornitori</i>	3.488.406	4.238.785	750.379	22%
<b>F. DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>4.695.991</b>	<b>3.536.884</b>	<b>(1.159.107)</b>	
<b>F. DI CASSA NETTO</b>	<b>(1.754.089)</b>	<b>(622.081)</b>	<b>1.132.008</b>	

La tabella 3.10.1 evidenzia che ricavi e contributi al 30.06.2022 sono aumentati dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2021.

L'incremento è, come evidenziato per le altre Fondazioni, dovuto alla decisa ripresa dei ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti, aumentati di euro 1.941.184. Aumentano anche i contributi da enti locali e i contributi diversi, mentre diminuiscono i contributi statali e gli *altri ricavi*.

I costi aumentano complessivamente per euro 1.403.733 (+13%), trainati dai costi del personale e dai costi di produzione.

Il maggior aumento dei ricavi rispetto ai costi impatta positivamente sull'EBITDA, che al 30.06.2022 è pari a euro 3.821.054.

Sottraendo dall'EBITDA i costi non monetari, i costi da gestione finanziaria e le imposte, complessivamente pari a euro 1.520.832, si ottiene un risultato netto pari a euro 2.300.221.



Da un punto di vista finanziario si registra un forte decremento sia dei crediti che dei debiti rispetto al 30.06.2021. Per quanto riguarda i primi la diminuzione è pari a euro 3.132.793 (-40%) e ciò determina una variazione di cassa positiva. Per l'esposizione debitoria invece si registra una diminuzione di euro 6.100.779 (-44%), in larga parte imputabile al rimborso del debito verso le banche (pari ad euro 4.428.438) che comporta una variazione di cassa negativa.

Tali variazioni impattano negativamente sul flusso di cassa netto, che al 30.06.2022 risulta negativo e pari complessivamente ad euro -622.081.

In ogni caso, le disponibilità liquide del primo semestre 2022 ammontano a euro 1.308.972.

#### 4 Considerazioni conclusive

Al pari delle relazioni precedenti, con le quali la struttura commissariale ha scandito le attività periodiche di monitoraggio, la presente relazione alla data di riferimento del **30 giugno 2022** intende offrire in continuità un’informativa completa e rigorosa sulle dinamiche che hanno contraddistinto i diversi percorsi di risanamento avviati dalle FLS soggette a vigilanza. Giova anche in questa relazione ricordare come il rispetto dei corretti principi che regolamentano l’attività di accountability impongano alla struttura commissariale di tenere in debito conto anche quanto avvenuto successivamente alla data di riferimento del 30 giugno 2022 al fine di fornire una corretta e completa rappresentazione dei principali accadimenti.

Con queste doverose premesse l’attività di monitoraggio nel periodo di riferimento è stata svolta dalla struttura commissariale all’interno del quadro di riferimento normativo nel quale si è inserita la legge di bilancio 2022 (L.234/2021), introducendo tra le altre novità normative:

- L’istituzione – come già evidenziato in precedenza – di un fondo per la ricapitalizzazione delle fondazioni lirico sinfoniche con una dotazione di 100 milioni di euro per l’anno 2022 e 50 milioni di euro per il 2023.
- L’istituzione del Fondo per il Sostegno Economico Temporaneo – SET, con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro nel 2022 e 40 milioni di euro annui a decorrere dal 2023. Si tratta di una misura di welfare a favore dei lavoratori dello spettacolo che ridisegna le tutele dei lavoratori stessi tenendo conto delle specificità di un settore in cui il rapporto di lavoro è strutturalmente discontinuo per il carattere oggettivo della prestazione e non per scelta datoriale o del lavoratore stesso.
- L’incremento, con decorrenza 2022, del Fondo unico per lo spettacolo FUS per ulteriori 20 milioni di euro superando così i complessivi 400 milioni di euro annui.

Le attività periodiche di monitoraggio che la struttura commissariale ha svolto nel periodo di riferimento hanno riguardato la raccolta, selezione, elaborazione e analisi dei dati forniti dalle singole FLS. Dette attività sono state svolte sia in forma aggregata e sia in forma analitica al fine di rendicontare con la presente relazione i fatti più salienti che hanno contraddistinto il semestre di riferimento.

Le attività periodiche di monitoraggio sono anche state indirizzate verso la verifica delle azioni attuate dalle singole FLS sulla base delle criticità già rilevate e degli aggiornamenti normativi.

Le attività periodiche di monitoraggio hanno consentito di rilevare, alla data del 30 giugno 2022, un andamento dei percorsi di risanamento in continuità con i periodi precedenti con un complessivo miglioramento della situazione debitoria complessiva; miglioramento anche dimostrato dalla diminuzione del debito delle FLS verso lo Stato nella misura pari a complessivi euro 1.976.272 al primo semestre 2022, come rappresentato nella Tabella 1.2. Con riferimento ai principali accadimenti rilevati nel medesimo periodo di riferimento, deve essere ricordato il completamento della procedura di valutazione del piano di risanamento presentato dalla Fondazione Teatro Regio di Torino con l'emanazione, in data 4 aprile 2022, del decreto interministeriale di approvazione del piano stesso da parte dei Ministri competenti e con la firma del contratto di finanziamento stipulato in data 30 settembre 2022.

Nello stesso periodo di riferimento, il Commissario ha provveduto al rilascio dei pareri di competenza al Ministro della Cultura e al Ministro dell'Economia e delle Finanze aventi ad oggetto le proposte di approvazione delle nuove dotazioni organiche - ai sensi del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n.81.

Altra attività meritevole di rilievo riguarda l'istruttoria svolta dalla Struttura Commissariale con riferimento ai dati relativi ai bilanci chiusi al 31.12.2020 per la individuazione di un fabbisogno minimo per la ricapitalizzazione straordinaria pari ad euro 122 milioni.

Successivamente, dovendo la norma fare riferimento ai dati contenuti nei bilanci 2021, il Commissario straordinario di Governo ha ripetuto l'attività istruttoria individuando e comunicando con nota del 4.07.2022, il nuovo fabbisogno minimo di capitalizzazione, sempre relativo alle lettere a) e b), in complessivi €107.554.028. Detto importo minimo è stato poi aumentato a complessivi euro €112.233.115 a seguito dell'aggiunta della Fondazione di Cagliari.

Alla luce di quanto sopra brevemente richiamato la Struttura Commissariale esprime complessivamente un giudizio positivo sulla continuità degli andamenti positivi registrati nel semestre rispetto a quanto già descritto nelle relazioni precedenti, salvo quanto specificamente considerato in relazione alla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

I risultati gestionali semestrali non consentono, anche per motivi legati alla stagionalità, di formulare ipotesi conclusive rispetto alle chiusure di esercizio; tuttavia, appare delinearsi

un andamento dei ricavi, per l'esercizio 2022, che non consentirà il recupero dei valori raggiunti nel 2019. Per contro, l'andamento dei costi appare soggetto alle dinamiche inflattive che caratterizzano il comparto energetico. Tale componente straordinaria potrebbe incidere nelle risultanze gestionali e nel monitoraggio del secondo semestre 2022. Al netto di tali considerazioni, la dinamica di risanamento sembra proseguire anche per il 2022 entro i contorni del tendenziale equilibrio normativamente fissato. Delle fondazioni monitorate, resta ancora da completare l'iter di approvazione della sola dotazione organica del Teatro Massimo di Palermo, sul quale hanno pesato, più che vicende gestionali interne, le notorie difficoltà finanziarie del Comune di Palermo.

Con riguardo alle attività dei prossimi mesi la struttura commissariale sarà impegnata i) nel monitoraggio del piano di risanamento del Teatro Regio di Torino e ii) nella fase di verifica del rispetto, da parte delle FLS, di quanto previsto dal decreto di assegnazione ed erogazione dei fondi di ricapitalizzazione di cui ai commi 360 e 361 della legge 234/21, anche con riguardo alle attività di rendicontazione. A questo proposito merita ricordare come la norma preveda che le FLS beneficiarie del contributo, in caso di nuovo disavanzo d'esercizio a riduzione del patrimonio indisponibile – anche per un solo anno – possano incorrere nello scioglimento del Consiglio di Indirizzo o del Consiglio di Amministrazione con conseguente apertura della procedura di amministrazione straordinaria.

I mesi successivi alla data di riferimento saranno anche dedicati ad incontrare, laddove richiesto e ritenuto utile, le singole fondazioni al fine di dare avvio all'auspicato percorso di armonizzazione e di standardizzazione delle attività di rendicontazione a beneficio delle fondazioni stesse, dei Ministeri coinvolti e, più in generale, di tutti gli stakeholders.

Roma, 30 novembre 2022

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Marco Aldo Amoruso

## Elenco Grafici e Tabelle

Figura 1.1 – Fondi stanziati/erogati alle fondazioni (importi in milioni di euro)

Figura 1.2 – Debito vs lo Stato ex L. 112/2013 per singola fondazione al 30.06.2022

Figura 1.3 – Debito verso lo Stato (ex L. 112/2013) e verso altri al 30.06.2022

Tabella 2.1 – Dettaglio nuove proposte Dotazioni Organiche

Tabella 2.2 – Riepilogo attività istruttoria

Tabella 2.3 – Dettaglio riepilogo attività istruttoria del Commissario straordinario di Governo

Tabella 3.1 – Composizione dei ricavi per ciascuna FLS e raffronto 30.06.2021-30.06.2022

Tabella 3.2 – Composizione dei costi per ciascuna FLS e raffronto 30.06.2021-30.06.2022

Tabella 3.3 – Risultati di esercizio per ciascuna FLS al 30.06.2021 e al 30.06.2022

Tabella 3.4 – Sintesi delle situazioni patrimoniale, finanziaria ed economica di ciascuna FLS al 30.06.2022

Tabella 3.1.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari

Tabella 3.2.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Tabella 3.3.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro del Maggio Musicale-Fiorentino.

Tabella 3.4.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Carlo Felice.

Tabella 3.5.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro di San Carlo.

Tabella 3.6.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Massimo.

Tabella 3.7.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

Tabella 3.8.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste.

Tabella 3.9.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Arena di Verona.

Tabella 3.10.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Teatro Regio di Torino.